

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 2944

TAB. 15

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro del Tesoro**
(CARLI)

di concerto col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**
(CIRINO POMICINO)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992
e bilancio pluriennale per il triennio 1992-1994

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 LUGLIO 1991

TABELLA n. 15

Stato di previsione del **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**
per l'anno finanziario 1992

(Bilancio dello Stato)

N O T A P R E L I M I N A R E

1. - Bilancio di competenza.

Lo stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1991, approvato con legge 29 dicembre 1990, n. 406, recava le seguenti spese:

	Previsioni	
Parte corrente	milioni	36.276.341,4
Conto capitale	"	80.000,0
	-----	-----
	milioni	36.356.341,4
	=====	=====

Con il disegno di legge (A.S. n. 2892), concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1991" sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Pertanto le previsioni di bilancio per l'anno 1991 vengono ad assestarsi come segue:

	Previsioni assestate	
Parte corrente	milioni	36.539.148,4
Conto capitale	"	196.974,8
	-----	-----
	milioni	36.736.123,2
	=====	=====

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Lo stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1992 reca spese per complessivi milioni 39.075.904,1, di cui milioni 38.995.904,1 per la parte corrente e milioni 80.000,0 per il conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno 1991, le spese considerate nello stato di previsione fanno registrare un aumento di milioni 2.339.780,8 così risultante:

per la parte corrente	+ milioni	2.456.755,6
per il conto capitale	- "	116.974,8

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio) + milioni 258.000,0
- alla assunzione dei seguenti oneri inderogabili:
 - aumento dell'indennità integrativa speciale.. + milioni 13.570,9
 - adeguamento capitoli per stipendi e retribuzioni al personale.... + " 13.588,0
 - assunzione contrattisti da adibire a mansioni impiegatizie..... - " 45.000,0
 - perequazione pensioni settore privato e pubblico..... + " 2.020.000,0
 - prestazioni in favore dei lavoratori colpiti da silicosi..... - " 17.757,0
 - prestazioni in favore degli invalidi e superstiti e deceduti in

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

conseguenza di calamità naturali..... -	"	582,5	
- pensionamenti anticipati..... -	"	21.000,0	
- prestazioni sociali a carico dello Stato.... -	"	9.089,2	
- oneri derivanti da provvidenze e sgravi per calamità varie.... -	"	28.798,7	
- sgravi contributivi concessi a particolari settori produttivi.... -	"	6.299,5	
- sgravi contributivi concessi alle imprese operanti nelle provincie di Trieste e Gorizia..... -	"	12.007,2	
- sgravi contributivi concessi alle imprese operanti in particolari territori..... +	"	536.962,2	
- fiscalizzazione contributi malattia..... -	"	227.325,2	
			+ milioni 2.216.261,8
- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione (nell'importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamenti che - come risulta dal provvedimento di assetamento - sono stati integrati mediante prelievo dagli appositi fondi speciali)..... -	"		500,6
- al trasporto di fondi al Ministero del tesoro:			
- per la ricostituzione del fondo da ripartire per spese derivanti dalle eccezionali inderogabili esigenze di servizio..... -	"		9.478,8
- per il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi..... -	"		7.526,8
			+ milioni 2.456.755,6

Per quanto concerne il conto capitale, le variazioni sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio)	- milioni	10.000,0
- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione.....	- "	106.974,8

	- milioni	116.974,8
		=====

Va peraltro posto in evidenza che le variazioni sopra esposte non tengono conto degli accantonamenti riportati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella esclusiva competenza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Così illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese correnti e di quelle in conto capitale sotto il profilo funzionale ed economico.

A tal fine le spese in parola, ammontanti a milioni 39.075.904,1 vengono raggruppate per sezioni e categorie nella allegata tabella n. 1.

Gli stanziamenti del Ministero del lavoro e della previdenza si distribuiscono interamente nella sezione lavoro e previdenza sociale.

La complessiva spesa corrente di milioni 38.995.904,1 include milioni 660.459,5 di spese per il personale in attività di servizio che risultano distinte come segue:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Contributi previdenz., assistenz. e ritenute erariali	TOTALE
(in milioni di lire)					
Personale civile	15.605	384.105,0	83.694,0	183.425,5	651.224,5
Personale militare	230	6.100,0	25,0	3.110,0	9.235,0
	15.835	390.205,0	83.719,0	186.535,5	660.459,5

Rispetto al provvedimento di "Assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991" in precedenza richiamato, le spese per il personale in attivita' di servizio presentano una diminuzione di milioni 34.846,8, con un decremento del 5 per cento, dovuto principalmente ai minori oneri inerenti il personale assunto con contratto di diritto privato da adibire a mansioni impiegatizie.

Le spese per il personale in quiescenza, ammontanti a milioni 800,0 riguardano esclusivamente le indennita' "una tantum" in luogo di pensione, le indennita' di licenziamento e similari.

Le spese per acquisto di beni e servizi, ammontanti a milioni 135.352,6 riguardano, soprattutto, i fitti di locali ed oneri accessori per milioni 26.500,0, le spese d'ufficio per milioni 15.000,0, le spese di funzionamento del centro elaborazione dati per milioni 9.000,0, le spese per iniziative intese a favorire lo sviluppo e la cooperazione per milioni 8.000,0, le spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, comprese quelle previste dalla legge

n. 56 del 1987 sull'organizzazione del mercato del lavoro e quelle per il funzionamento del comitato di parità uomo-donna nel lavoro per milioni 5.901,0, la realizzazione ed il potenziamento del sistema informativo sull'intero territorio nazionale per milioni 12.500,0 e il funzionamento delle agenzie per l'impiego per milioni 34.000,0, spese postali, telegrafiche e telefoniche per milioni 8.150,0 e i centri di accoglienza per gli immigrati per milioni 5.000,0.

Circa i trasferimenti correnti, la complessiva spesa di milioni 38.199.242,0 concerne in grandissima parte il concorso e i contributi dello Stato nel campo della previdenza e assistenza sociale (milioni 37.906.534,5).

Al riguardo occorre evidenziare le innovazioni normative previste dalla legge 9 marzo 1989, n. 88 concernente " Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ", la quale all'articolo 37 ha istituito, ai fini della separazione tra previdenza e assistenza, la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Tale gestione assorbe tutti gli oneri a carico dello Stato in materia di previdenza sociale, tra cui:

- Quote di mensilità di pensione a carico della suddetta gestione (cap 3660);
- Pensioni liquidate nella gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni con decorrenza anteriore all'1/1/89 (cap. 3661);
- Pensionamenti anticipati (cap. 3662);
- Trattamenti di famiglia (cap. 3664);
- Gli oneri per il mantenimento salario (contributo C.I.G. cap. 3664);

- Le pensioni sociali e le maggiorazioni trattamenti minimi (cap. 3665);
- Sgravi contributivi concessi in favore di particolari territori, settori e in seguito a calamita' varie (cap 3666 - 3667 - 3668);
- La fiscalizzazione degli oneri sociali (cap. 3614).

La citata normativa ha altresì stabilito che:

- a) determinate quote di pensioni - quelle a carico del FPLD, delle prestazioni dei lavoratori autonomi, dei minatori dell'INPS, nonché dell'ENPALS - devono essere adeguate annualmente con la legge finanziaria sulla base delle variazioni dell'indice nazionale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie e degli impiegati calcolati dall'ISTAT (art. 37, comma 3, lett. c),
 - b) gli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive in favore di particolari categorie settori o territori, dai trattamenti di famiglia, da quelli di integrazione salariale nonché dai pensionamenti anticipati, vengono progressivamente assunti a carico dello Stato nella misura stabilita annualmente dalla legge finanziaria (art. 37, comma 5);
 - c) gli oneri delle pensioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni liquidate anteriormente all'1/1/89, vengono anch'essi assunti progressivamente a carico dello Stato nella misura annualmente stabilita dalla legge finanziaria, tenendo conto degli eventuali apporti di solidarietà delle altre gestioni (art. 37, comma 6).
- Passando all'esame dei dati numerici maggiormente significativi della richiamata categoria V, occorre evidenziare che tali trasferimenti riguardano principalmente, i finanziamenti dello Stato di quote di pensione erogate dallo specifico fondo e dalle apposite gestioni presso l'INPS, nonché dall'ENPALS per milioni 19.569.999,5, con un incremento

di milioni 2.020.000,0 rispetto all'assestamento dovuto all'applicazione del decreto-legge n. 409/90, convertito, con modificazioni, nella legge n. 59/91 concernente perequazione delle pensioni nei settori pubblico e privato, gli oneri derivanti dalle pensioni dei coldiretti, mezzadri e coloni per milioni 4.173.295,0, i pensionamenti anticipati per milioni 728.000,0, gli oneri per il mantenimento del salario per milioni 1.229.800,0, gli oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato per milioni 4.807.460,0, gli oneri derivanti da sgravi contributivi concessi ad imprese operanti in particolari territori, settori produttivi o in seguito a calamità varie per milioni 7.296.700,0. Le notevoli variazioni in aumento che hanno subito alcuni dei citati oneri sono dovute all'incidenza di fattori legislativi.

Relativamente alle spese in conto capitale, l'importo di milioni 80.000,0 concerne i trasferimenti relativi al funzionamento delle attività di formazione professionale, compreso quello integrativo per i progetti speciali per milioni 45.000,0 e le spese per il funzionamento del sistema informativo sull'intero territorio nazionale e delle agenzie per l'impiego per milioni 35.000,0.

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale al 1° gennaio 1992 e' stata valutata in milioni 2.323.111,7, di cui milioni 2.182.111,7 per la parte corrente e milioni 141.000,0 per il conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, non solo dal concreto evolversi della gestione 1991, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede

di provvedimenti legislativi di variazioni da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1991. La stima prende a base le risultanze di cassa che per l'anno medesimo sono esposte nella "Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato" e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla "massa spendibile" nell'anno 1991 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1991.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in essere al 1° gennaio 1991, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1990, si evidenzia una diminuzione.

Una sommaria analisi di tali resti, pone in evidenza la tendenza ad un rallentamento nel processo di formazione dei residui, tenuto anche conto della diversa consistenza della suddetta "massa spendibile" 1991, rispetto a quella dell'esercizio precedente.

La consistenza presunta dei resti passivi al 1° gennaio 1992 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale viene esposta per categorie economiche, a raffronto con quella risultante al 1° gennaio 1991 nella allegata tabella n. 2.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1992 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima e' stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1991 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da se' che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1991: scostamenti, piu' o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1992 e ad essi dovra' porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1992 si riassumono, per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 3.

4. - Bilancio pluriennale 1992-1994.

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 1992-1994 formulate secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

	1992	1993	1994
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Spese correnti	38.995.904,1	40.947.214,6	36.934.063,8
Spese in conto capitale	80.000,0	82.625,0	85.258,7
Totale ...	39.075.904,1	41.029.839,6	37.019.322,5

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per "Rubriche" risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

150/01/1

ALLEGATO				
VARIAZIONI DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI O DALL'APPLICAZIONE DI INTERVENUTI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI (MILIONI DI LIRE)				
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	SPESE CORRENTI	SPESE IN CONTO CAPITALE	RIMBORSO DI PRESTITI	TOTALE
LEGGE N. 67 DEL 11 MARZO 1988 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (L.F. 88) - ARTICOLO 15 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER NUOVI ASSUNTI	258.000	>>	>>	258.000
DL N. 108 DEL 29 MARZO 1991 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N. 169 DEL 1 GIUGNO 1991 DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE - ARTICOLO 10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	-10.000	-10.000	>>	-20.000
LEGGE N. 125 DEL 10 APRILE 1991 AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITA' UOMO-DONNA NEL LAVORO - ARTICOLO 2 FINANZIAMENTI PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI POSITIVE DI PARITA' UOMO-DONNA	9.000	>>	>>	9.000
- ARTICOLO 5 AZIONI PER LA REALIZZAZIONE NEL LAVORO DELLA PARITA' UOMO-DONNA	1.000	>>	>>	1.000
	258.000	-10.000	>>	248.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

150/02/1

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1992 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFF. NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	660.460	-	-
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	800	-	-
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	135.353	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	1.199.242	-	-
SOMME NON ATTRIBIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	50	-	-
TOTALE PARTE CORRENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	38.995.904	-	-
BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	-	-	-	-	-	-	-	-	35.000	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	45.000	-	-
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	80.000	-	-
TOTALE GENERALE	-	-	-	-	-	-	-	-	39.075.904	-	-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

150/04/1

TABELLA N. 2

ANALISI DELLA CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI
 AL 1 GENNAIO 1992 A RAFFRONTO CON QUELLA AL 1 GENNAIO 1991
 (MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/1991	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 1/1/1992
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	119.455	18.137
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	2.518	>>
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	53.928	32.903
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	4.968.756	2.131.071
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	69	>>
TOTALE TITOLO I	5.144.725	2.182.112
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	110.961	19.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	10.220	2.000
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI	883.000	120.000
TOTALE TITOLO II	1.004.181	141.000
TOTALE GENERALE	6.148.906	2.323.112

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

150/0671

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1992

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1992	PREVISIONI DI COMPETENZA 1992	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	18.137	660.460	678.597	677.525	99,84%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	>>	800	800	800	100,00%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32.903	135.353	168.256	135.353	80,44%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	2.131.071	38.199.242	40.330.313	38.717.470	96,00%
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	50	50	50	100,00%
TOTALE TITOLO I	2.182.112	38.995.904	41.178.016	39.531.197	96,00%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	19.000	35.000	54.000	37.000	68,51%
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	2.000	45.000	47.000	45.000	95,74%
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI	120.000	>>	120.000	120.000	100,00%
TOTALE TITOLO II	141.000	80.000	221.000	202.000	91,40%
TOTALE GENERALE	2.323.112	39.075.904	41.399.016	39.733.197	95,97%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

150/10/1

TABELLA N. 4			
ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1992 - 1994			
(MILIONI DI LIRE)			
CATEGORIE	1992	1993	1994
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	660.460	659.659	682.287
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	800	904	1.022
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	135.353	142.739	149.824
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	38.199.242	40.143.862	36.100.881
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	50	50	50
TOTALE TITOLO I	38.995.904	40.947.215	36.934.064
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	35.000	37.625	40.259
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	45.000	45.000	45.000
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	80.000	82.625	85.259
TOTALE GENERALE	39.075.904	41.029.840	37.019.323

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

150/12/1

TABELLA N. 5

ANALISI PER RUBRICHE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1992 - 1994

(MILIONI DI LIRE)

	1992	1993	1994
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	216.702	205.709	216.457
RUBRICA 2 - UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E CENTRI DI EMIGRAZIONE	265.599	273.930	282.896
RUBRICA 3 - SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO, SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER IL COLLOCAMENTO IN AGRICOLTURA, SEZIONI DECENTRATE E RECAPITI	155.890	160.604	166.077
RUBRICA 4 - ISPETTORATO DEL LAVORO	175.991	182.347	188.756
RUBRICA 5 - RAPPORTI DI LAVORO	10.027	10.028	10.029
RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA	37.907.085	40.134.909	36.091.933
RUBRICA 7 - COOPERAZIONE	8.090	8.535	8.962
RUBRICA 8 - SERVIZI PER L'IMPIEGO	289.071	6.192	6.500
RUBRICA 9 - ORIENTAMENTO ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	45.000	45.000	45.000
RUBRICA 10 - OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO	2.450	2.585	2.714
TOTALE GENERALE	39.075.904	41.029.840	37.019.323

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

150/16/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

PARTE CORRENTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 1001 AL CAP.1191
RUBRICA 2 - UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E CENTRI DI EMIGRAZIONE	DAL CAP. 1498 AL CAP.1571
RUBRICA 3 - SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO, SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER IL COLLOCAMENTO IN AGRICOLTURA, SEZIONI DECENTRATE E RECAPITI	DAL CAP. 1998 AL CAP.2071
RUBRICA 4 - ISPETTORATO DEL LAVORO	DAL CAP. 2498 AL CAP.2571
RUBRICA 5 - RAPPORTI DI LAVORO	DAL CAP. 3031 AL CAP.3072
RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA	DAL CAP. 3531 AL CAP.3668
RUBRICA 7 - COOPERAZIONE	DAL CAP. 4031 AL CAP.4032
RUBRICA 8 - SERVIZI PER L'IMPIEGO	DAL CAP. 4531 AL CAP.4577
RUBRICA 10 - OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO	DAL CAP. 4600 AL CAP.4604

CONTO CAPITALE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 8021 AL CAP.8048
RUBRICA 9 - ORIENTAMENTO ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	DAL CAP. 8054 AL CAP.8056

* * *

Così illustrate le varie voci di spesa considerate nello stato di previsione, si espongono qui di seguito le linee di azione del Ministero nei fondamentali settori di competenza.

CONTESTO GENERALE.

Il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 1992 si situa nel contesto generale di una strategia di riassetto degli equilibri della finanza pubblica portata avanti, con alterne vicende, dai Governi che si sono succeduti alla guida del Paese dall'inizio degli anni ottanta.

L'andamento del bilancio del Ministero del lavoro, al netto dei trasferimenti per la previdenza, nel 1983 era pari allo 0,11 per cento delle spese di parte corrente della Pubblica Amministrazione. Senza tener conto di successivi elementi a carattere straordinario e provvisorio, tale proporzione è pervenuta allo 0,15 per cento del bilancio di previsione per il 1991, sia in considerazione dei compiti aggiuntivi attribuiti al Ministero in questi anni di ristrutturazione del sistema produttivo e di integrazione europea, sia alla luce delle prospettive degli anni novanta e della funzione che sarà chiamato a svolgere il Ministero del lavoro, il quale dovrà avere un ruolo propositivo sempre più incisivo nella formulazione di politiche sociali ed occupazionali che sappiano coniugare equità con efficienza ed efficacia.

Alla luce dei risultati complessivamente modesti delle politiche attive, principalmente nel campo del lavoro, tentate negli « Anni Ottanta », è imperativo uno sforzo analitico di grande spessore e vasto respiro per l'individuazione di nuovi strumenti di politica sociale, di regolamentazione del mercato del lavoro e di previdenza sia obbligatoria, sia volontaria; pure esaltando la flessibilità dei meccanismi di mercato, questi strumenti devono far perno su un'azione pubblica efficiente ed efficace per la promozione e la protezione dei più svantaggiati.

Appare indispensabile pertanto dare una maggiore priorità al Ministero del lavoro nell'allocatione della spesa pubblica complessiva. Solo in questo modo il Ministero potrà far fronte alle sfide centrali della società italiana negli « Anni Novanta »: la sfida dell'occupazione, della riorganizzazione dei mercati del lavoro, della formazione, della previdenza e del costo del lavoro. L'elemento comune a tutte è la sfida dell'Europa.

LA SFIDA DELL'EUROPA.

L'aspetto centrale del processo d'integrazione europeo negli « Anni Novanta » sarà come coniugare la tensione tra liberalizzazioni e armonizzazioni, problema che sarà particolarmente forte in materia di politiche sociali:

— da un lato, infatti, l'integrazione dei mercati delle merci, dei servizi e dei capitali comporta l'aumento della circolazione dei lavoratori.

— dall'altro le ulteriori liberalizzazioni richiedono l'armonizzazione delle normative in una gamma più vasta di materie (dalle qualifiche professionali all'igiene del lavoro, dagli orari di lavoro alle regole per il trattamento dei lavoratori extra-comunitari, dagli oneri sociali alla tutela delle fasce deboli).

Senza un'armonizzazione delle normative e delle politiche a esse sottostanti, le liberalizzazioni ulteriori non sarebbero strumenti di promozione e protezione dei lavoratori, ma rischierebbero di diventare veicoli di nuove iniquità e, al tempo stesso, di nuove inefficienze.

Sino ad ora la liberalizzazione e l'armonizzazione a livello comunitario non hanno portato alla definizione di politiche sociali europee, nonostante gli sforzi e le iniziative dell'Italia in tal senso. Si è giunti alla stesura di una Carta Sociale Europea che è ancora soltanto una dichiarazione di intenzioni e non un vero e proprio documento di base dei diritti e delle opportunità di tutti gli europei in campo sociale.

Tuttavia, in una prospettiva di più lunga durata, si deve sin da ora anticipare che la completa liberalizzazione dei mercati del lavoro comunitari per i cittadini dei Paesi membri della CEE richiederà una progressiva armonizzazione dei sistemi di promozione e protezione sociale (dalla normativa sul lavoro ai meccanismi previdenziali), che si estenderà gradualmente anche alle forme di contrattazione collettiva.

I primi passi verso l'armonizzazione delle politiche europee sociali e del lavoro, anche se a volte ancora incerti, stanno già indirizzando l'azione pubblica dei singoli Paesi membri della Comunità e, quindi anche del nostro. La finalità ultima è la messa in atto di uno stato sociale europeo.

Le politiche per l'occupazione, la formazione e la previdenza non sono in un quadro di definizione delle politiche europee elementi isolati da esaminarsi soltanto nei suoi aspetti settoriali specialistici. Sono assi portanti del riassetto dello stato sociale e per l'Italia in particolare occorre trovarne i principi-guida di indirizzo politico, alla cui luce analizzare e valutare proposte puntuali, anche normative, facendo riferimento agli sviluppi nel resto d'Europa nei Paesi più industrializzati.

Nei Paesi più industrializzati ad economia di mercato il welfare state ha assunto due modelli:

a) quello « universalistico » (caratterizzato da definizione delle spettanze in modo da attribuirle a tutti i cittadini in quanto membri della collettività, nonché da automatismi nell'erogazione delle prestazioni) prevalente nel Regno Unito, in Nord Europa e nel Nord America;

b) e quello « particolarista » (caratterizzato da definizione delle spettanze collegate allo status, per lo più professionale — occupazionale, delle varie categorie di cittadini e da erogazioni delle prestazioni per lo più automatiche) prevalente in Francia e Germania. In Italia si è cercato di mutuare gli elementi migliori dei due modelli, ma oggi il sistema necessita di alcune correzioni.

I principi-guida per riformare il welfare-state italiano sono stati già definiti, grazie alla Commissione di Indagine sulla Povertà istituita presso la Presidenza del Consiglio nel 1984 e presieduta dal prof. Ermanno Gorrieri.

Essi possono venire assunti nel modo seguente:

a) rendere le spettanze più selettive;

b) aumentare la partecipazione finanziaria;

c) prevedere elementi di controllo nella definizione delle spettanze, in modo da inserire un « potere di riequilibrio e controllo » tale da contrastare degenerazioni.

Sono quelli che guidano l'azione del Ministero del lavoro, anche se esso non è ancora adeguatamente attrezzato a risolvere le sfide degli anni novanta.

LA SFIDA DELL'OCCUPAZIONE.

La situazione occupazionale nonostante i miglioramenti intervenuti nel corso del 1990 permane estremamente grave.

Vero è che i risultati medi delle rilevazioni eseguite nel 1989 e nel 1990 registrano un incremento della popolazione attiva di 55 mila unità ed un contestuale arretramento dei disoccupati (— 246 mila unità), ciò nonostante la media del numero degli iscritti alla prima classe del collocamento nel 1990 permane oltremodo eccessiva: 4.186.000 unità, anche se questo dato va attentamente valutato, visto che le liste, anche a causa della legislazione vigente, continuano ad essere gonfiate da migliaia di iscritti che non sono effettivamente interessati alla ricerca di un posto di lavoro. Peraltro 2.006.000 di questi iscritti sono soggetti in cerca di prima occupazione, mentre il 65 per cento circa del totale (2.726.000) è costituito da giovani al di sotto 29 anni in buona parte del Mezzogiorno.

Le politiche occupazionali dovranno avere quindi come loro fulcro e punto di riferimento centrale la riduzione della disoccupazione giovanile nel Mezzogiorno.

Circa 1,8 milioni di giovani meridionali tra i 14 ed i 29 anni (il 55 per cento della forza lavoro in questa fascia di età) sono alla ricerca di un'occupazione. Questo dato da solo basta a esemplificare la drammaticità del problema dell'occupazione giovanile nel Mezzogiorno, dove si riscontra uno dei maggiori tassi di disoccupazione dell'intera Comunità Europea. Va posta, inoltre, l'attenzione sul fatto che le misure comunitarie a favore dei giovani disoccupati escludono la fascia 25-29 anni.

L'unica risposta è venuta a questi giovani dai progetti di utilità collettiva ex articolo 23 legge n. 67 del 1988. La misura straordinaria è stata gestita direttamente dal Ministero del lavoro ed è gravata sul suo bilancio per un onere complessivo di 1.500 miliardi in tre anni (1988-1990).

I risultati dell'intervento sul mercato del lavoro appaiono significativi quantomeno sotto l'aspetto quantitativo, tenuto conto che solo nel 1990 ben 115.714 giovani disoccupati del Mezzogiorno hanno fatto, per mezzo di tale misura, una prima sommaria esperienza lavorativa.

Nello stesso tempo, però, non vanno taciuti i limiti strutturali della norma che non ha tradotto in occasioni di stabile occupazione i progetti di utilità collettiva.

Nonostante negli anni Ottanta si sia assistito ad un ciclo espansivo di tutta l'economia internazionale, la divaricazione del mercato del lavoro in Italia tra le aree del Nord e quelle del Centro-Sud continua ad aumentare. Alla disoccupazione si accompagna una scarsa scolarizzazione soprattutto per quel che riguarda le discipline tecnico-scientifiche, che sono le più appetite dalle industrie.

Il sistema d'istruzione, soffre di scarsa efficienza interna e poca efficacia esterna e la formazione professionale è caratterizzata da costi troppo elevati a fronte di risultati modesti.

Negli ultimi dieci anni, non vi è stata una strategia complessiva bensì misure sporadiche non accompagnate da piani specifici. Alcune di esse (soprattutto i contratti formazione lavoro) hanno avuto risultati quantitativi molto vasti nelle regioni del Centro Nord ma poco significativi nel Sud e nelle Isole. Altri hanno avuto costi molto maggiori ed esiti altrettanto inferiori alle aspettative. Peraltro esse non sono state concepite in un contesto organico che prevedesse anche modifiche alle strategie di politica industriale, di preparazione delle risorse umane e di riforma dello stato sociale. Ne è risultata così un'eccessiva frammentazione negli interventi che spesso si sono contrapposti tra loro. Significativa in tal senso è la misura contenuta nell'articolo 15, comma 52, legge n. 67 del 1988, che prevede la concessione di contributi alle imprese del Mezzogiorno che assumono nuovi lavoratori. A fronte, infatti, di una disponibilità annua, a partire dal 1985, di lire 350 miliardi, nei tre esercizi finanziari finora interessati non si è riuscito ad impegnare, per mancanza di richieste, neppure il 10 per cento delle risorse finanziarie disponibili annualmente.

A livello di politica macroeconomica saranno necessari interventi per favorire condizioni produttive tali da raggiungere, nel corso del prossimo decennio, una crescita sostenuta del pil che dovrebbe comportare un aumento annuale dell'occupazione dell'1 per cento, in grado di fronteggiare l'incremento dell'offerta di lavoro. Ciò implica che la strategia di rientro dalle cause strutturali del disavanzo pubblico abbia esiti positivi non solo sui conti dello Stato, ma anche sull'andamento dell'economia reale e che a livello europeo venga seguita una strategia che sia in grado di conciliare elevati tassi di crescita dell'economia con contenuti tassi di inflazione.

Inoltre sarà indispensabile operare anche a livello microeconomico, rendendo più efficiente il funzionamento dei mercati, primi tra tutti quelli delle informazioni, delle conoscenze e dell'apprendimento.

Il Ministero del lavoro deve svolgere una funzione importante sia nell'individuazione delle disfunzioni specifiche a livello microeconomico, sia nella predisposizione di rimedi, anch'essi a livello microeconomico, da formularsi e attuarsi con metodi e procedure che esaltino il decentramento decisionale e amministrativo. Questo tipo di intervento così composito dovrà favorire anche quello spirito di rischio e quindi di spinta verso l'innovazione nella produzione, che finora è mancato agli imprenditori quando si è trattato di investire nel Mezzogiorno.

Tale azione dovrà essere accompagnata da nuove strategie di politica industriale, di politica d'istruzione e formazione e di tutela e promozione dei diritti sociali minimi per tutti i cittadini e in particolare per fasce deboli.

La revisione ci viene richiesta da tempo a livello europeo. Il Ministero del lavoro intende svolgere un ruolo importante nell'individuare in che direzione e in che modo detta revisione possa incidere sul fenomeno della disoccupazione.

Il miglioramento del tessuto industriale necessita una nuova politica delle risorse umane. È basilare ridurre gli abbandoni durante la scuola dell'obbligo e tra questa e la scuola secondaria superiore, e giungere a una suddivisione degli iscritti nella scuola secondaria e nelle università in linea con le esigenze del mercato del lavoro correttamente rappresentate. Ciò vuol dire principalmente un riordino della formazione professionale. L'esperienza degli Anni Ottanta indica che il raggiungimento di questi obiettivi non si ottiene grazie a un mero incremento di risorse. Anche in questo comparto occorre introdurre nuovi metodi, tecniche e procedure di valutazione.

La politica per l'occupazione giovanile nel Mezzogiorno è parte integrante del riassetto dello stato sociale, di cui deve anzi diventare uno degli elementi trainanti. In questo contesto possono venir rilanciati programmi che favoriscano l'inserimento dei giovani in scolarità-formazione nelle imprese e nei grandi schemi di ammodernamento delle infrastrutture del Sud e delle Isole. Questa è una strategia credibile e fattibile. Da un lato i programmi in questione trovano una base concettuale e analitica solida, in quanto parte di una strategia organica rivolta al tempo stesso alla flessibilità dei mercati,

all'attivazione dell'industria e al miglioramento della preparazione delle risorse umane; dall'altro lato, le risorse necessarie possono essere reperite anche con l'accantonamento dei progetti rivelatisi poco efficaci.

Occorre porsi come obiettivo una politica di inserimento dei giovani del Mezzogiorno nel mondo del lavoro che, entro un arco di tempo non superiore a cinque anni, dia loro le stesse opportunità che hanno mediamente i loro coetanei nel resto d'Europa.

LA SFIDA DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO.

Con la legge di accompagnamento alla Finanziaria 1991 (legge n. 407 del 1990) sono state introdotte due importanti innovazioni nel sistema normativo del collocamento: la prima è la riserva del 30 per cento dei posti nel pubblico impiego (per le basse qualifiche) in favore dei cassintegrati del centro-nord; la seconda è la facoltà di assumere nominativamente cassintegrati e disoccupati di lunga durata (24 mesi).

Si tratta dell'ennesimo intervento legislativo — il cui impatto in termini occupazionali, è ancora da verificare — che si viene ad aggiungere, in maniera del tutto disorganica, ad un quadro normativo che ancora conserva regole tradizionali, derivate da esigenze di un mercato del lavoro certamente diverso da quello attuale.

Il profilo normativo del collocamento è rimasto, infatti, sostanzialmente ancorato al passato. Gli interventi di flessibilizzazione delle regole, succedutisi disorganicamente negli anni più recenti, si sono posti come eccezioni o deroghe che si sono via via sovrapposti al quadro normativo preesistente.

Questa stratificazione di norme rappresenta oggettivamente un limite per la cosiddetta politica attiva dell'impiego che — secondo la legge n. 56 del 1987 — costituisce il punto di riferimento e l'obiettivo principale dell'intervento pubblico in materia di lavoro.

Il permanere di vecchie regole accanto alle innovazioni, che pure nel tempo sono state introdotte, costituisce un ostacolo all'avvio di una gestione in senso innovativo. L'azione degli uffici — i quali non possono ignorare i vincoli formali — ne rimane condizionata e frenata. La maggior parte delle risorse è tuttora assorbita nell'espletamento di compiti burocratico-formali e a contenuto garantistico-assistenziale, che non incidono su una realtà in continua evoluzione, tendente inevitabilmente ad aggirare condizionamenti e imposizioni estranei alle regole di mercato.

Oggi, a quattro anni dall'entrata in vigore della legge n. 56 del 1987, tutti concordano sulla necessità di completare una riforma rimasta a metà, per cui si rende improcrastinabile vedere approvato entro il termine più breve il disegno di legge di riforma del mercato del lavoro e della cassa integrazione. È necessario rendere trasparenti le regole del mercato del lavoro, verificare quali cassaintegrati possono reinserirsi nelle imprese e quanti hanno una reale possibi-

lità di mobilità. I nuovi strumenti dovrebbero finalmente consentire all'Amministrazione il superamento delle attuali regole del collocamento e l'adeguamento richiesto dalla scadenza europea del 1993.

L'istituzione in alcune regioni di nuove strutture come le Agenzie e gli Osservatori del lavoro non ha finora concretamente migliorato le possibilità di incontro tra domanda e offerta, per quanto siano aumentate le possibilità di conoscenza e di gestione del mercato del lavoro.

Dobbiamo prendere atto della progressiva marginalizzazione e delegittimazione delle strutture pubbliche preposte al collocamento della manodopera. Ove ciò continuasse, si creerebbero nuove iniquità a danno di coloro che per il basso reddito o condizione sociale maggiormente necessitano di informazione e promozione.

È indispensabile quindi che i servizi dell'impiego si organizzino in base alle nuove condizioni ed esigenze della domanda e dell'offerta; tuttavia ciò non deve significare un'ulteriore erosione della funzione, propria all'autorità pubblica, di facilitare il collocamento.

L'Amministrazione dovrà pertanto adottare nuovi sistemi di organizzazione del lavoro improntati su criteri di maggiore efficienza e prevedere l'impiego di professionalità caratterizzate da approfondite conoscenze e capacità di adeguamento alla rapida evoluzione del mercato, al fine di fornire informazioni e servizi caratterizzati da un profilo qualitativo sempre più elevato. Ciò significa porci al passo con gli altri Paesi CEE in un comparto chiave per dare pari opportunità a tutti i lavoratori europei.

LA SFIDA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED IL SUO RUOLO NELLE POLITICHE DEL LAVORO.

La formazione professionale costituisce un campo in cui si coniugano esigenze molteplici riconducibili in sintesi nella prospettiva di assicurare la crescita e lo sviluppo del nostro Paese attraverso la valorizzazione delle risorse umane. La sfida che si pone riguarda la capacità di allestire un sistema di formazione che sia in grado contemporaneamente di recuperare i *gaps* che si registrano sul versante dell'acculturamento generale, dell'innalzamento del livello dell'istruzione e della formazione, preconstituendo nel contempo le capacità professionali necessarie per partecipare ai processi di globalizzazione dei mercati e di integrazione regionale europea. L'attuale situazione non seguendo sul piano concettuale nè sul piano organizzativo un approccio sistematico per la soluzione dei problemi della formazione scolastica, universitaria e professionale, determina disconomie di scala e, quello che più conta, influenza negativamente le aspettative sul versante dell'offerta di lavoro. Le carenze che si registrano nel campo dell'orientamento contribuiscono all'integrazione di tali distorsioni in dipendenza delle quali maggiormente problematica si presenta la possibilità di interventi per l'adeguamento delle capacità professionali alla domanda di lavoro.

Sul piano della formazione professionale svolta eminentemente dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, sono da rilevare generalmente le difficoltà che i relativi sistemi formativi incontrano nella prospettiva dell'adeguamento delle loro capacità funzionali rispetto ai fabbisogni emergenti. Tale situazione è destinata a ripercuotersi negativamente sull'assetto dell'offerta formativa il quale si connota di rigidità che impediscono l'adeguamento alla evoluzione di detti fabbisogni formativi. Sono certamente elementi che contribuiscono a determinare una certa autoreferenzialità dei sistemi formativi regionali e di quelli convenzionati, l'organizzazione di tipo tendenzialmente burocratico delle strutture formative, i criteri di cooptazione dei formatori, nonché la loro formazione ed aggiornamento. Tutto ciò determina oggettivamente un crescente allontanamento dell'offerta dalla domanda di formazione e, per ciò stesso, creando presupposti per la detta autoreferenzialità. Poiché l'innovazione di processo e di prodotto, la pervasività delle nuove tecnologie, il tendenziale *trend* nell'evoluzione degli assetti della struttura dell'economia, richiamano crescenti disponibilità di capacità professionali non acquisibili nei sottosistemi scolastico, della formazione professionale e dell'università, le imprese sono chiamate a risolvere obiettivamente i problemi della preparazione professionale del personale di cui abbisognano. A scala, il relativo investimento si risolve in ulteriore elemento negativo per l'impiego economico delle risorse, oltre che a determinare ulteriori rigidità nell'utilizzazione del fattore lavoro.

Nella prospettiva dell'integrazione europea, come già si è rilevato precedentemente, si pone in termini particolarmente acuti ed attuali, il problema della mobilità dei fattori nella prospettiva della ricerca dell'ottimizzazione economica delle intraprese. In questa prospettiva, il fattore lavoro viene sollecitato particolarmente a mobilitarsi e ciò può avvenire se le capacità e le qualifiche professionali di cui risulta dotato si presentano sul mercato in termini di più elevata competitività relativa. Il nostro Paese conosce particolari *gaps* dovuti essenzialmente alla inadeguatezza e dissociazione di sottosistemi formativi per i quali quindi l'obiettivo immediato è la ricerca di forme di integrazione e sinergie recuperando, quindi, un approccio sistematico alla questione della formazione.

Alcuni filoni evolutivi già si registrano: la recente revisione e definizione degli ordinamenti didattici universitari con la creazione delle cosiddette lauree brevi; la prospettiva della definizione della riforma della scuola secondaria superiore, ivi compreso il prolungamento della durata dell'obbligo scolastico; le sperimentazioni già avviate dal competente Ministero nel campo dell'istruzione professionale; sono elementi di una dinamica complessiva che deve coinvolgere la formazione professionale, ridefinire gli ambiti propri, i raccordi e le sinergie.

In questa prospettiva, fermo restando i punti inderogabili perché coperti da riserve di carattere costituzionali, relativi alle competenze istituzionali delle Regioni e delle Province autonome, occorre ripor-

tare a sintesi politico legislativa l'endiade dei contributi di analisi, riflessione e proposte già rese disponibili da più parti.

Il 1992 rappresenterà, quindi, un anno nel corso del quale verrà realizzata la revisione del sistema giuridico amministrativo per la formazione professionale. Per questo obiettivo sono già utilizzabili gli apporti forniti dalle stesse Regioni (recentemente è stato reso disponibile un documento che rispecchia il loro punto di vista coordinato sulla problematica in questione), la Parti sociali (attraverso conferenze e seminari nell'ambito dei quali hanno definito le loro aspettative e formulato proposte per alcuni aspetti puntuali), del CNEL al quale è stato commesso e puntualmente consegnato il « libro bianco » per la formazione professionale ricco di spunti suscettibili di sostanziare linee di indirizzo per l'evoluzione legislativa; l'ISFOL attraverso i suoi rapporti annuali che consentano l'apprezzamento dei limiti concettuali e strutturali dell'attuale assetto del settore; l'esito di una serie di ricerche proposte dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Esistono quindi le premesse ed i contributi necessari per portare ad effetto l'ipotesi di revisione del sottosistema per la formazione professionale cogliendo, in questa prospettiva, anche le indicazioni fornite dalle Comunità europee in tema di definizione di diritti alla formazione e alla formazione continua in particolare, nonché per la determinazione delle tipologie di intervento formativo e certificazione riconoscibili a livello europeo.

Parallelamente alla prospettiva evolutiva preanzi indicata, in virtù della quale è quindi prevedibile il riassetto normativo, nonché il riposizionamento delle funzioni e dei ruoli dei referenti istituzionali, il Ministero del lavoro è impegnato a fornire maggiore incisività alle funzioni proprie, definendo in modo più netto che per il passato il ruolo di indirizzo e di coordinamento in aree di interesse e di valenza comune o nazionale.

Per questi obiettivi, si provvederà a portare ad effetto iniziative, peraltro già avviate, per alcuni settori di particolare attualità e per i quali si ravvisa urgenza di intervento, non tralasciando di considerare — ove ciò sia riconosciuto necessario — la possibilità di intervenire mediante atti di indirizzo e coordinamento i quali partecipano — come è noto — della stessa natura ed efficacia della legge formale.

I settori per i quali detta attualità ed urgenza sono ritenuti esistenti riguardano rispettivamente: la standardizzazione delle qualifiche professionali; la definizione dei requisiti tecnici delle strutture; i criteri per l'assunzione dei formatori nonché per il loro aggiornamento; i requisiti tecnici delle strutture formative; le procedure per la valutazione *ex ante*, in itinere ed *ex post* dei programmi e dei progetti per gli interventi di formazione professionale; le modalità per la certificazione delle qualifiche professionali acquisite. Per enfatizzare l'innovatività di detti aspetti il Ministero del lavoro intende valorizzare la promozione della ricerca e la sperimentazione avvalendosi di risorse proprie.

Per consentire alle Regioni ed alle Province autonome di seguire la dinamica imposta dalle prospettive di evoluzione del quadro nor-

normativo ed operativo, il Ministero privilegerà il finanziamento dei piani di innovazione dei rispettivi sistemi formativi avvalendosi, agli scopi predetti, delle risorse rese disponibili dalla legge n. 492 del 1988. Nella prospettiva predetta si situano anche le possibilità di assecondamento di nuovi assetti dei sistemi formativi regionali sia mediante interventi legislativi, sia mediante l'ausilio della normativa contrattuale finalizzata alla ricerca di assetti organizzativi e funzionali dotati delle necessarie capacità di flessibilità e di modulazione per orientarne agli interventi secondo le esigenze emergenti dal lato della domanda di formazione.

Anche nel campo dell'orientamento professionale esigenze analoghe a quelle prima riportate sono presenti e vi è consapevolezza delle maggiori difficoltà che si profilano in dipendenza della carenza di un quadro di riferimento normativo a livello nazionale. E proprio a partire da questa consapevolezza che il Ministero del lavoro in stretta collaborazione con le Regioni e le Amministrazioni interessate con il coinvolgimento delle parti sociali e degli enti di formazione, intende sviluppare in modo penetrante attività di coordinamento e per la determinazione di un sistema a rete per la circolazione delle informazioni destinate selettivamente a coadiuvare l'utenza nella ricerca volontaria e autonoma degli indirizzi o degli itinerari formativi. Sarà di ausilio e rivestirà carattere promozionale l'assunzione da parte della Comunità europea della recente iniziativa diretta alla « europeizzazione » dell'orientamento professionale.

Le assi che si intendono sviluppare quindi riguardano rispettivamente:

— la riconsiderazione delle ipotesi di intervento normativo per eventuale definizione di un quadro di riferimento nazionale non escludendo anche la possibilità di determinare una normativa per il sostegno di iniziative che scaturiscono da accordi di carattere sindacale, in ogni caso seguendo un approccio unitario tra orientamento scolastico e professionale;

— l'esame della problematica relativa ai requisiti degli operatori per l'orientamento professionale;

— l'istituzione presso le circoscrizioni di appositi sportelli per l'informazione e l'orientamento;

— la realizzazione di un progetto interregionale o nazionale per un sistema a rete che consenta di veicolare l'informazione selettivamente fornita dai referenti istituzionali competenti e fruibile in modo differenziato dall'utenza quali che siano le diverse strutture di servizio presenti sul territorio.

LA SFIDA DELLA PREVIDENZA.

In tutti i Paesi industrializzati a economia di mercato gli andamenti demografici comportano una sfida per i sistemi previdenziali. Non è un problema soltanto italiano. Sono di queste settimane le

proposte di riassetto delle forme di pensione obbligatoria in Francia e di riordino della « Pension Benefits Guarantee Corporation » negli Stati Uniti. È una sfida concettuale, prima ancora che finanziaria e contabile: essa risiede nell'individuare strumenti di protezione per tutti coloro che superano l'età in cui convenzionalmente cessa la vita lavorativa e nell'affiancarli con iniziative che consentano loro di continuare a partecipare attivamente alla società anche dopo il termine dell'attività professionale.

Per situare il tema nelle sue dimensioni quantitative, basta ricordare l'aumento della popolazione anziana in atto ormai da anni e quindi del costo complessivo delle pensioni di vecchiaia. Le persone che hanno più di 65 anni di età erano il 13,3 per cento della popolazione totale nel 1987, sono già il 14,5 per cento (stime per il 1990), supereranno il 17 per cento nel 2000 e sfioreranno il 25 per cento nel 2025; tali proporzioni sono ovviamente molto più elevate se rapportate al numero di coloro che hanno più di 60 anni. Queste cifre indicano come sia ineluttabile una riforma del sistema della pensione obbligatoria.

Il Ministero del lavoro sta mettendo a punto un disegno di legge volto ad apportare un riordino organico delle forme di previdenza obbligatorie e delle regolamentazioni degli schemi pensionistici su base assicurativa che dovrà costituire la risposta del Governo a uno dei temi centrali della società italiana negli anni novanta.

LA SFIDA DEL COSTO DEL LAVORO.

Tra i paesi industrializzati, l'Italia è il solo in cui il 50 per cento del costo del lavoro industriale viene assorbito da spese non salariali (oneri sociali e previdenziali, « fringe benefits »). Dati dell'OCSE e dell'Istituto tedesco di studi economici comparati dicono che nel 1990 il costo del lavoro in Italia era inferiore a quello prevalente in Germania, Svizzera e nei Paesi Nordici ma superava di gran lunga quello rilevato in Giappone, Regno unito, Francia, Stati Uniti e in tutti gli altri Paesi industrializzati. Anche una recente e complessa indagine promossa dal CNEL (Assemblea del 28 maggio 1991) conferma indici di valori assoluti del costo di lavoro italiano, in ECU, inferiori a quelli della Germania, della Francia ma non della Gran Bretagna; tuttavia, le dinamiche di tale costo risultano in Italia nettamente più elevate ed il processo di avvicinamento in atto prosegue a ritmi preoccupanti.

In termini di retribuzioni lorde, l'Italia si situa, invece, ad un livello simile alla Gran Bretagna nel 1988, fatto uguale a 100 il valore dell'indice dell'Italia, quello della Germania è pari a 144, laddove la divergenza tra il differenziale sulla retribuzione e quello del costo del lavoro è dovuta, come in parte segnalato, alle diverse incidenze degli oneri sociali a carico dell'impresa.

Quanto al costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP), relativo al settore industriale, recentissimi dati dell'ISTAT indicano un suo aumento medio nel decennio 1980-1990 dell'8,6 per cento contro saggi nettamente inferiori dei paesi concorrenti (salvo la Gran Bretagna). Secondo i dati pubblicati dalla Banca d'Italia, in *Appendice* all'ultima *Relazione annuale* (Fonte FMI, OCSE, statistiche nazionali), dal 1989 al 1990, il divario del CLUP italiano rispetto alla media degli altri paesi industrializzati, espresso in moneta nazionale, segna una lieve flessione passando dal 3,7 al 3,4 per cento.

Questi dati, considerato un contesto di inflazione di circa 3 punti più elevata in media rispetto ai partners europei, illustrano le crescenti difficoltà competitive delle nostre produzioni. Esse non attengono, evidentemente, solo all'elevato costo del lavoro ma anche ai costi dei beni intermedi, alla capacità di creazione di valore aggiunto, ai costi dei servizi non industriali. Sul costo del lavoro occorre comunque intervenire:

a) per frenarne l'ascesa, modificando, tra l'altro, i meccanismi di indicizzazione;

b) per ristrutturarne la composizione e, in particolare, riducendo progressivamente ma strutturalmente gli oneri che impropriamente gravano sulle aziende italiane.

Le operazioni evocate dall'avvio della imminente trattativa derivano precisamente dall'accordo del 6 luglio 1990 tra il Governo, la Confindustria e CGIL, CISL, UIL. In esso fu accolto l'invito del Governo ad aprire, dal 1° giugno 1991, un complesso negoziato « per la ristrutturazione del salario e del sistema contrattuale e per concordare un nuovo sistema di indicizzazione del salario a valere dal 1° gennaio 1992. Il programmato negoziato appare, in effetti, un'occasione di particolare importanza. Per quanto inserito in più vasti disegni di regolazione delle macrovariabili economiche di politiche dei redditi e antinflattive, gli aspetti più direttamente connessi con gli assetti retributivi (costo del lavoro, cuneo contributivo, riforma delle indicizzazioni, relazioni sindacali più stabili e moderne) costituiranno un impegno rilevante per il Ministero del lavoro. Ad esso verrà in particolare richiesto di mobilitare le proprie capacità analitiche in supporto costante della trattativa tra le parti sociali dello stesso Governo ».

POLITICA DELLA COOPERAZIONE.

L'istituto cooperativo rappresenta sempre più un valido strumento atto a correggere distonie rilevabili sia nei sistemi ad economia di mercato che in quelli ad economia statalizzata o pianificata.

Il vecchio ente cooperativo appare oggi alquanto modificato, essendo esso non più finalizzato soltanto alla tutela delle categorie più deboli, ma rivolto a concretizzare solide forme di imprenditorialità collettiva anche nei settori economici di tecnologia più avanzata.

L'importanza assunta dal fenomeno cooperativo nel tessuto socio-economico del Paese è senz'altro rilevante. Negli ultimi anni, infatti, di fronte ad uno stato di recessione interessante molti settori, si è registrata una rilevante espansione della cooperazione, che ha rilevato di possedere risorse non comuni e di saper coinvolgere un gran numero di categorie e di persone, offrendo nel contempo un valido contributo per trovare uno sbocco favorevole al grave problema della disoccupazione.

A seguito di ciò si è registrata una diffusione dello strumento cooperativo anche in settori prima sconosciuti (cooperative di professionisti, di solidarietà sociale quali cooperative socio-sanitarie, per la cura di tossicodipendenti, ecc.).

Diventa quindi sempre più urgente l'aggiornamento delle leggi che regolano il fenomeno, normative che in alcune parti risalgono a tempi ormai lontani e riflettenti una situazione economico-sociale nettamente superata. È in avanzata fase di elaborazione presso la Camera dei Deputati un testo unificato di varie proposte di legge contenenti nuove norme in materia di cooperative aventi lo scopo di ovviare, almeno in parte, alle distorsioni del fenomeno che dipendono dalla obsolescenza delle norme.

In particolare la nuova normativa tende al potenziamento della struttura finanziaria delle cooperative attraverso sia la rivalutazione della partecipazione dei soci tradizionali, che alla introduzione dei soci sovventori e delle azioni di partecipazione cooperativa.

Le nuove norme prevedono altresì il potenziamento del movimento cooperativo attraverso la istituzione dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nonché l'istituzione di particolari strutture amministrative per normalizzare il settore della cooperazione edilizia.

Particolare attenzione il legislatore riserva alle opportune modifiche degli strumenti di controllo del fenomeno e in special modo per la formazione professionale dei dirigenti di cooperative e di tutti coloro, pubblici e privati, che svolgono attività di controllo e di sviluppo del movimento cooperativo.

IL RIASSETTO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

Per rispondere a tutte le sfide prima richiamate e più in particolare ai compiti che la legge n. 56 del 1987 gli affida, non ultimi quelli che nascono dai profondi cambiamenti economico-sociali che attraversano il nostro paese (vedi ad esempio la questione degli

extra comunitari), il Ministero del lavoro sta vivendo un periodo di profondo ripensamento sia sul proprio assetto strutturale organizzativo sia sulle funzioni che è chiamato a disimpegnare.

La legge n. 56 del 1987 ha già comportato una profonda ristrutturazione dell'Amministrazione, sia per quanto concerne le articolazioni già presenti sul territorio (la soppressione, ad esempio, degli uffici comunali di collocamento e la loro sostituzione con la nuova rete delle Sezioni circoscrizionali), sia riguardo all'introduzione di nuovi organismi (Agenzie per l'impiego, Osservatori regionali del mercato del lavoro) chiamati a svolgere quel ruolo di supporto tecnico-informativo che la politica del lavoro oggi richiede. In questa sede va solo aggiunto che la stessa legge, approfondendo peraltro una idea già presente nella legislazione precedente, disegna un apparato amministrativo fortemente aperto verso l'esterno; dove le decisioni amministrative sono rimesse, in un'ottica fortemente pluralista, agli stessi soggetti che operano nella società (all'interno dell'Amministrazione operano circa 1250 organi collegiali).

Ciò, se da un lato assicura già quella trasparenza nell'azione amministrativa oggi richiesta dalla disciplina sul procedimento amministrativo (legge n. 241 del 1990), dall'altro fa risentire tutte quelle difficoltà che il metodo di concertazione comporta in merito alla capacità decisionale.

Quest'ultimo aspetto, infatti, induce a suggerire una razionalizzazione delle competenze degli organi collegiali, tali da affidare ad essi le decisioni di tipo politico, lasciando che l'attività gestionale sia svolta dagli organi monocratici del Ministero, facendo riacquistare così quella immediatezza all'azione amministrativa che il mercato del lavoro oggi richiede.

Sempre in quest'ottica di snellezza e rapidità nell'adozione delle decisioni va visto quell'ulteriore modello organizzativo che sempre la legge n. 56 del 1987 suggerisce attraverso le Agenzie per l'Impiego.

Si tratta di organismi svincolati dai tradizionali rapporti di gerarchia che ancora oggi dominano gli apparati amministrativi dello Stato. Inoltre, per la loro organizzazione interna, le Agenzie utilizzano anche gli strumenti propri del diritto privato (i rapporti di lavoro, ad esempio, dei direttori o degli esperti che operano in essi sono regolati da contratti di diritto privato) e ciò per conferire maggiore dinamicità ed incisività alla loro azione.

Nel complesso siamo di fronte, come è facile vedere, ad un modello alternativo a quello tradizionale basato su uno schema gerarchico, al quale sostituisce quello del coordinamento; esso va però certamente corretto laddove ha già mostrato oggettive carenze, ma allo stesso tempo va ulteriormente perseguito con decisione, estendendo così all'Amministrazione metodologie proprie dei soggetti operanti in una economia di mercato.

Per promuovere una efficace politica del lavoro occorrono adeguati strumenti di conoscenza che permettano di rilevare e analizzare i complessi fenomeni dell'area lavoro. Sia pure tra numerosi vincoli e condizionamenti che ne ritardano l'attuazione, il Ministero

da circa un anno è impegnato a realizzare il progetto di sistema informativo automatizzato noto come il Teleporto del lavoro che dovrebbe completarsi nel 1993.

CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DEL TELEPORTO DEL LAVORO.

Il Teleporto del lavoro è il sistema informativo del mercato del lavoro costituito dalle basi dati integrate del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in collegamento telematico con le altre banche dati nazionali ed estere omogenee al mercato del lavoro.

Le finalità del Teleporto sono essenzialmente le seguenti:

a) far fronte agli adempimenti ed alle scadenze previsti dalla legge n. 56 del 1987 e alle disposizioni in materia di mercato di lavoro in discussione al Parlamento (d.decreto-legge n. 3497); contribuire alla determinazione delle scelte di programma e al monitoraggio del mercato del lavoro;

b) mettere in grado il Ministero di razionalizzare, organizzare, distribuire le informazioni e i dati relativi ai lavoratori, alle aziende, alle normative sul lavoro, alla formazione e, inoltre, a fenomeni quali: occupazione, disoccupazione, cassa integrazione, cooperazione, contratti collettivi di lavoro, flussi finanziari della previdenza e degli incentivi allo sviluppo dell'occupazione;

c) raccogliere materiale conoscitivo (studi, ricerche, analisi comparate, scenari e dati previsionali), leggerlo, selezionarlo, indicizzarlo e strutturarlo nella banca dati, cui tutti gli interessati possano accedere via terminale;

d) realizzare i collegamenti e la interrelazione fra diverse banche dati nazionali ed estere, omogenee al mercato del lavoro, per costituire insieme il sistema informativo del mercato del lavoro, in considerazione del fatto che l'ampliamento e il coordinamento delle basi dati afferenti al mercato del lavoro sono un fattore chiave per la crescita dei mercati locali, per lo sviluppo della capacità produttiva e dell'occupazione. I collegamenti riguarderanno innanzi tutto il Ministero con gli enti vigilati INPS e INAIL, con le Camere di Commercio, l'ISTAT, il CNEL, gli Enti locali ed altri enti e organismi nazionali e comunitari;

e) realizzare l'Osservatorio del mercato del lavoro in collaborazione con le Regioni, con gli enti locali, con le forze sindacali e imprenditoriali, e con altri organismi ed enti pubblici e privati. In previsione della scadenza del 1993, che determinerà la caduta delle frontiere comunitarie anche in tema di lavoro; realizzare un Osservatorio del lavoro di rilevanza europea;

f) costituire la base conoscitiva per le decisioni circa le attività promozionali e di sviluppo dei mercati del lavoro locali, con particolare riguardo al rientro dalla disoccupazione nel Mezzogiorno;

g) fornire dati e informazioni completi e aggiornati da utilizzare per gli interventi volti a promuovere l'elevazione della professionalità media dei lavoratori, la difesa delle cosiddette fasce deboli e le attività di sostegno in vista di un efficace inserimento lavorativo specie dei giovani;

h) mettere a disposizione dei cittadini, dei lavoratori e dei gruppi in cui essi sono rappresentati (organizzazioni sindacali, associazioni di volontariato, patronati, altri enti e organizzazioni a carattere culturale e sociale) dati e informazioni aggiornati sulle opportunità che si danno in materia di lavoro e di protezione sociale;

i) sviluppare pienamente le attività di vigilanza e di consulenza dell'Ispettorato del lavoro;

l) assecondare gli indirizzi programmatici della legge n. 241 del 1990 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, attuandone le direttive e promuovendone le finalità.

IL TELEPORTO E LA POLITICA ATTIVA DEL LAVORO.

L'intervento dello Stato nel controllo razionale dell'economia negli aspetti produttivi e di gestione delle risorse non può rinunciare al controllo sistematico e alla registrazione degli eventi in archivi organicamente strutturati e tali da consentire un reperimento immediato delle informazioni.

La determinazione delle scelte di programma e il monitoraggio del mercato del lavoro pongono con forza la necessità di superare l'isolamento dei campi nei quali si svolge l'attività economica, provocando un espandersi incontrollato di dati e conoscenze che, lasciati a se stessi, hanno l'effetto di disporsi in modo discontinuo e assolutamente caotico, impedendo ogni attività decisionale basata su dati di conoscenza.

In questo senso il Teleporto del lavoro può diventare nei prossimi anni lo strumento cardine della politica attiva del lavoro e uno dei punti di riferimento qualificati per l'intervento dello Stato nell'economia.

I suoi servizi sono rivolti ad una molteplicità di soggetti del mondo del lavoro, delle istituzioni, della scuola, del mondo sindacale, dell'area comunitaria, interessati a stabilire un colloquio orizzontale in quanto concorrenti e complementari, per aspetti e contenuti diversi, a determinare la politica del lavoro ai vari livelli.

Interlocutori del Teleporto sono, pertanto, le istituzioni preposte alla conoscenza del mercato del lavoro, come il CNEL, l'ISTAT ed altri organismi, come gli Osservatori regionali, l'Osservatorio sul pubblico impiego, che devono concorrere a dare contenuto e rappresentatività all'Osservatorio del mercato del lavoro per raccordare gli interventi in un quadro coerente e finalizzato; sono gli enti previdenziali e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro; sono, inoltre, le istituzioni statali e pubbliche in genere, ai vari livelli nazionale, regionale, locale; sono le istituzioni preposte alla formazione scolastica e professionale, che necessitano di conoscenze più ampie e documentate circa le possibili scelte che riguardano il domani dei giovani; sono le istituzioni comunitarie, ora che si va verso la piena integrazione dei paesi CEE, e quelle internazionali che sono interessate a favorire un ordinato sviluppo dei rapporti bilaterali e dei cambiamenti indotti dalla mobilità dei lavoratori che interessa ampie aree geografiche dell'est e del sud Europa.

Quando sarà pienamente realizzato, il Teleporto favorirà una migliore attività decisionale ai vari livelli istituzionali. Se ne gioveranno in primo luogo:

— il Governo centrale, per le attività di pianificazione e di verifica della politiche sociali di competenza;

— le Commissioni regionali per l'impiego nell'attività di programmazione e pianificazione regionale delle politiche di salvaguardia e di incremento dei livelli occupazionali;

— le Regioni e gli altri organismi di governo locale che, per l'organizzazione di attività di orientamento, di formazione professionale e di promozione del lavoro devono raccordarsi agli indirizzi e alle iniziative del Governo centrale;

— tutti gli altri soggetti che operano nel mondo del lavoro, i quali nello svolgimento delle attività di loro competenza abbisognano di dati e informazioni tempestive ed attendibili.

Il Ministero ha realizzato la base dati degli iscritti nelle liste di collocamento e si sta accingendo a costituire le altre basi dati interne da integrare nel Teleporto del lavoro. Saranno quindi attivati i collegamenti con le banche dati esterne con l'obiettivo di rendere possibile il monitoraggio del mercato del lavoro e, nello stesso tempo, di realizzare un efficace servizio di informazioni ai cittadini con notizie attendibili circa lo stato attuale e le dinamiche del m.decreto-legge e con proiezioni sul futuro mediante appropriati modelli previsionali.

Per quanto sopra detto, il Teleporto deve essere visto come una struttura di raccordo, un supporto tecnico-organizzativo e di coordinamento per l'intera area-sistema lavoro.

un altro obiettivo del Teleporto, anch'esso da segnalare, è la razionalizzazione e velocizzazione del lavoro d'ufficio. Il Teleporto segue la logica del « fare informatica per il cittadino », assecondando e promuovendo gli indirizzi programmatici della legge n. 241 del

1990 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi.

La realizzazione di un sistema unico di comunicazioni, integrato e capace di colloquiare al suo interno e con l'esterno, è condizione essenziale per riunire i corpi separati dell'Amministrazione e realizzare quella trasparenza dell'azione amministrativa da tutti attesa perché può contribuire in maniera non marginale a rafforzare il senso dello Stato e la fiducia nelle istituzioni.

Dal punto di vista organizzativo e operativo interno, il sistema deve facilitare e promuovere l'interazione fra le persone a livello sia orizzontale che verticale, avvicinare i settori di lavoro, promuovere il coordinamento di funzioni e attività diverse, contrastare la parcellizzazione e lo scadimento della qualità del lavoro negli uffici, causa non secondaria di disaffezione al lavoro e della spesso lamentata bassa produttività.

Il servizio all'utenza, arricchito di nuovi contenuti, potrà esprimere interamente la sua efficacia, mediante una maggiore attenzione ai bisogni reali e alla soluzione dei problemi lavorativi e sociali delle persone.

* * *

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 1990 dei seguenti Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

1. — Istituto nazionale assicurazione infortuni lavoro (I.N.A.I.L.) (*);
2. — Ente nazionale previdenza assistenza dipendenti statali (E.N.P.A.S.) (*);
3. — Ente nazionale assistenza agenti rappresentanti commercio (E.N.A.S.A.R.C.O.) (*);
4. — Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali (I.N.P.D.A.I.) (*);
5. — Ente nazionale previdenza assistenza farmacisti (E.N.-P.A.F.) (*);
6. — Ente nazionale previdenza assistenza medici (E.N.-P.A.M) (*);
7. — Ente nazionale previdenza assistenza veterinari (E.N.-P.A.V.);
8. — Ente nazionale previdenza assistenza impiegati agricoltura (E.N.P.A.I.A.);
9. — Ente nazionale previdenza assistenza ostetriche (E.N.-P.A.O.) (*);
10. — Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri e architetti (*);
11. — Cassa nazionale previdenza assistenza geometri;
12. — Cassa nazionale previdenza assistenza ragionieri (*);
13. — Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti (*);
14. — Ente nazionale previdenza assistenza consulenti lavoro (E.N.P.A.C.L.) (*);

(*) Non pervenuto alla data del 15 luglio 1991.

15. — Istituto nazionale della previdenza sociale (I.N.P.S.) (*);
16. — Istituto nazionale della previdenza giornalisti « G. Amendola » (I.N.P.G.I.) (*);
17. — Ente nazionale previdenza assistenza lavoratori spettacolo (E.N.P.A.L.S.) (*);
18. — Cassa marittima adriatica (*);
19. — Cassa marittima tirrena (*);
20. — Cassa marittima meridionale (*);
21. — Istituto di formazione orientamento professionale lavoratori (I.S.F.O.L.) (*);
22. — Ente nazionale previdenza assistenza pittori, scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici (*);
23. — Ente nazionale previdenza impiegati imprese di spedizione e agenzie marittime.

(*) Non pervenuto alla data del 15 luglio 1991.

STATO DI PREVISIONE

DEL MINISTERO DEL LAVORO

E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

per l'anno finanziario 1992

1. - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - PREVISIONE.

150/18/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	RUBRICA I - SERVIZI GENERALI				
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI				
1001 1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI (2.1.1.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 196.006.000 CS 196.006.000	>> 218.006.000 218.006.000	>> 14.994.000 14.994.000	>> 233.000.000 233.000.000
1002 1002	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.2.-9 1.1.)	RS 4.382.000 CP 50.000.000 CS 50.000.000	6.423.000 50.000.000 50.000.000	>> >> >>	6.423.000 50.000.000 50.000.000
1003 1003	ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.8.-9 1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 70.000.000 CS 70.000.000	3.150.000 70.000.000 73.150.000	-3.150.000 2.000.000 -1.150.000	>> 72.000.000 72.000.000
1004 1004	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVENTI FUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (2.2.7.-9 1.1.)	RS 65.000.000 CP 716.000.000 CS 716.000.000	434.222.000 952.000.000 1.296.222.000	-344.222.000 >> -344.222.000	90.000.000 952.000.000 952.000.000
1005 1005	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-9.1.1.)	RS 5.786.000 CP 30.000.000 CS 30.000.000	5.993.000 30.000.000 30.993.000	-993.000 >> -993.000	5.000.000 30.000.000 30.000.000
1006 1006	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.10.-9 1.1.)	RS 4.839.000 CP 30.000.000 CS 30.000.000	4.729.000 30.000.000 30.729.000	-729.000 >> -729.000	4.000.000 30.000.000 30.000.000

		NOTE AI CAPITOLI					
1007	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SUGLI STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO, COMPRESI QUELLI A CARICO DEGLI STESSI (2.1.13.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>	>>
		CP	20.670.000	23.170.000	3.330.000	26.500.000	
		CS	20.670.000	23.170.000	3.330.000	26.500.000	
1008	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO IVI COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.1.14.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>	>>
		CP	83.338.000	93.338.000	9.662.000	103.000.000	
		CS	83.338.000	93.338.000	9.662.000	103.000.000	
1009	RITENUTE ERARIALI SUGLI ASSEGNI AGLI ADDETTI AL CABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>	>>
		CP	20.000.000	20.000.000	>>	20.000.000	
		CS	20.000.000	20.000.000	>>	20.000.000	
NOTE AI CAPITOLI							
1007	LE CIFRE IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN CAPITOLO SI RIFERISCONO RISPETTIVAMENTE AI RESIDUI (RS), ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA (CP), ALLA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE DI CASSA PER COMPETENZA E RESIDUI (CS). I DUE CODICI RIPORTATI TRA PARENTESI EVIDENZIANO, RISPETTIVAMENTE, LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E QUELLA FUNZIONALE FINO AL TERZO LIVELLO. PER L'ESPLICITAZIONE DEI CODICI, SI RINVIA AGLI ALLEGATI NN. 1 E 2 DOVE VIENE OPERATO UN RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SIA SOTTO L'ASPETTO ECONOMICO CHE QUELLO FUNZIONALE. LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE" E SONO SEGNALATE DA (+).	1007	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUL COMPETENTE CAPITOLO				
1008		1008	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DELLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUL COMPETENTE CAPITOLO				
1001	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE AL FABBISOGNO	L.	7.238.000+				
		L.	7.756.000+				
		L.	14.994.000+				
1003	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE AL FABBISOGNO	L.	2.772.000+				
		L.	772.000-				
		L.	2.000.000+				

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
		RS	CP			
	SPESE GENERALI					
1013	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >>	CP 14.100.000.000	42.642.000	-42.642.000	>>
			CS 14.100.000.000	14.566.000.000	234.000.000	14.800.000.000
1014	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >>	CP -4.027.000.000	>>	>>	>>
			CS 4.027.000.000	4.242.000.000	130.000.000	4.372.000.000
1015	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >>	CP 3.642.000.000	>>	>>	>>
			CS 3.642.000.000	3.862.000.000	18.000.000	3.900.000.000
1017	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (VEDI NOTA)	RS 100.000.000	CP PER MEMORIA	883.351.000	-733.351.000	150.000.000
			CS 100.000.000	1.401.700.000	-1.401.700.000	PER MEMORIA
1018	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-9.1.1.)	RS 5.000.000	CP 300.000.000	2.135.051.000	-1.985.051.000	150.000.000
			CS 300.000.000	8.152.000	-152.000	8.000.000
1019	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-9.1.1.)	RS 13.000.000	CP 300.000.000	45.755.000	-30.755.000	15.000.000
			CS 300.000.000	300.000.000	>>	300.000.000
1020	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-9.1.1.)	RS >>	CP 5.000.000	5.000.000	-5.000	>>
			CS 5.000.000	5.005.000	-5.000	5.000.000
1021	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI	RS 34.766.000	CP 5.000.000	47.613.000	-47.613.000	>>
			CS 5.000.000	5.005.000	-5.000	5.000.000

1024	1024	(2.2.9.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	CP CS	150.000.000 150.000.000	>> -47.613.000	150.000.000 150.000.000
	1024	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE MEDESIMO (2.2.0.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 25.000.000 25.000.000	>> 13.000.000 13.000.000	>> 38.000.000 38.000.000
	1025	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (2.2.11.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	RS CP CS	30.580.000 316.000.000 316.000.000	-100.129.000 -34.135.000 -134.264.000	30.000.000 400.000.000 400.000.000
	1026	FONDO DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 FEBBRAIO 1986, N. 13 (2.2.9.-9.1.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	8.000.000.000 PER MEMORIA 8.000.000.000	-47.074.385.000 >> -33.074.385.000	14.000.000.000 50.000.000.000 66.000.000.000

NOTE A I C A P I T O L I

COMMA 2), RECANTE: DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE CORRISPONDE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE PER IL MEDESIMO IMPORTO IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE

1013	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 4)	L. L. L.	472.283.000+ 238.283.000- 234.000.000+
1014	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE		
1015	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE		
1017	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.		
1024	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUL COMPETENTE CAPITOLO		
1026	LO STANZIAMENTO RIMANE INVARIATO IN QUANTO AD UNA VARIAZIONE IN AUMENTO DI LIRE 50.000.000.000 IN RELAZIONE AL DECRETO-LEGGE 29 MARZO 1991, N. 108, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 1 GIUGNO 1991, N. 169 (ART. 10 -		

150/18/3/A

		STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
		RS	CP				
1027	SOMMA OCCORRENTE PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO DI DURATA NON SUPERIORE A VENTQUATTRO MESI DI DUEMILA UNITA' DI PERSONALE DA ADIBIRE A MANSIONI IMPIEGATIZIE (2.2.6 - 9.1.2.) (VEDI NOTA)	RS 7.500.000.000	CP 67.000.000.000	2.629.177.000	-2.629.177.000	>> 22.000.000.000	
1028	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI (2.2.12 - 9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >>	CP 13.322.000.000	9.932.147.000	-8.632.147.000	1.300.000.000	
		RS 13.322.000.000	CS 13.322.000.000	20.848.876.000	-7.526.876.000	13.322.000.000	
		RS 15.763.353.000	CP 104.403.014.000	29.481.023.000	-14.859.023.000	14.622.000.000	
		RS 75.247.873.000	CP 164.641.225.000	75.247.873.000	-59.639.450.000	15.608.423.000	
		RS 120.003.014.000	CP 224.280.675.000	164.641.225.000	-53.537.725.000	111.103.500.000	
	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	RS 330.000.000	CP 800.000.000	224.280.675.000	-97.727.175.000	126.553.500.000	
1072	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI. INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO (3.3.0 - 9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 330.000.000	CP 800.000.000	2.518.496.000	-2.518.496.000	>> 800.000.000	
		RS 800.000.000	CP 800.000.000	3.318.496.000	-2.518.496.000	800.000.000	
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS 330.000.000	CP 800.000.000	2.518.496.000	-2.518.496.000	>> 800.000.000	
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI	RS >>	CP 40.000.000	800.000.000	>>	800.000.000	
1081	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1 - 9.1.1.)	RS >>	CP 40.000.000	11.628.000	-11.628.000	>> 40.000.000	
		RS 40.000.000	CP 40.000.000	51.628.000	-11.628.000	40.000.000	
1082	SPESE DI RAPPRESENTANZA (4.9.1 - 9.1.1.)	RS >>	CP 50.000.000	7.017.000	-7.017.000	>> 50.000.000	
		RS 50.000.000	CP 50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000	

1083	1083	CS	57.017.000	-7.017.000	50.000.000	50.000.000
		RS	>>	>>	>>	>>
		CP	70.000.000	>>	70.000.000	70.000.000
		CS	87.619.000	-17.619.000	70.000.000	70.000.000
		RS	>>	>>	>>	>>
		CP	50.000.000	-50.000.000	50.000.000	PER MEMORIA
		CS	50.000.000	-50.000.000	50.000.000	PER MEMORIA

NOTE AI CAPITOLI

1027 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL DECRETO-LEGGE 29 MARZO 1991, N. 108, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 1 GIUGNO 1991, N. 169, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MAT. A DI SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

1028 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6869 DEL MINISTERO DEL TESORO, PER LA RICOSTITUZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI

1091 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

150/18/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPOGGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
1093	1093 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO -COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO- DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (4.3.2.-9.1.1.)	RS 247.750.000 CP 700.000.000 CS 705.000.000	358.192.000 600.000.000 705.000.000	-105.000.000 >> -105.000.000	253.192.000 600.000.000 600.000.000	
1094	1094 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (4.3.5.-9.1.1.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	155.000 PER MEMORIA 155.000	-155.000 >> -155.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1095	1095 SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI (4.3.6.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	RS >> CP 3.000.000 CS 3.000.000	4.508.000 3.951.000 8.459.000	-4.508.000 -951.000 -5.459.000	>> 3.000.000 3.000.000	
1096	1096 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-9.1.1.)	RS 1.082.427.000 CP 6.000.000.000 CS 6.000.000.000	2.570.324.000 6.000.000.000 7.570.324.000	-1.570.324.000 >> -1.570.324.000	1.000.000.000 6.000.000.000 6.000.000.000	
1097	1097 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2.-9.1.1.)	RS 97.000.000 CP 400.000.000 CS 400.000.000	463.107.000 450.000.000 813.107.000	-363.107.000 >> -363.107.000	100.000.000 450.000.000 450.000.000	
1098	1098 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-9.1.1.)	RS 20.000.000 CP 450.000.000 CS 450.000.000	271.971.000 450.000.000 721.711.000	-271.971.000 >> -271.971.000	>> 450.000.000 450.000.000	
1099	1099 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-9.1.1.)	RS >> CP 80.000.000 CS 80.000.000	36.897.000 >> 110.000.000 146.897.000	-36.897.000 >> -36.897.000	>> >> 110.000.000 110.000.000	
1100	1100 FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-9.1.1.)	RS >> CP 25.000.000 CS 25.000.000	12.796.000 >> 25.000.000 37.796.000	-12.796.000 >> -12.796.000	>> >> 25.000.000 25.000.000	

1101	1101	COMPENSI PER TRADUZIONI ED INTERPRETI (4.3.4.-9 1.1.)	RS	24 216 000	-24 216 000	>>
			CP	20.000.000	>>	20.000.000
			CS	44.216.000	-24 216.000	20 000.000
1102	1102	SPESE PER STUDI, INCHIESTE, RILEVAZIONI IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE E PER LE RELATIVE PUBBLICAZIONI, SPESE PER L'ACQUISTO DELLE PUBBLICAZIONI SPECIALI DA INVIARE, ANCHE SU RICHIESTA, A GOVERNI ED AUTORITA' DI PAESI ESTERI, NONCHE' SPESE PER LA REDAZIONE DELLA RIVISTA "RASSEGNA DEL LAVORO" E PER LA PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO "STATISTICHE DEL LAVORO" (4.3.8-9 1.1.)	RS	339.000 000	-306.150.000	380 000 000
			CP	350.000 000	>>	350.000.000
			CS	350.000 000	-306.150.000	350 000 000
1103	1103	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DI CORSI, CONFERENZE E SEMINARI CONCERNENTI LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, NONCHE' SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A CORSI ORGANIZZATI DA ENTI, ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE (4 9.5.-9 1.1.)	RS	126.651 000	-156.402.000	150.000 000
			CP	800 000.000	>>	700.000 000
			CS	800 000 000	-156.402.000	700.000 000

NOTE AI CAPITOLI

150/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
1104 1104	SPESA CASUALI (4.9.2-9.1.1.)	RS >> CP 300.000 CS 300.000	>> 1.200.000 1.200.000	>> -900.000 -900.000	>> 300.000 300.000	>>
1105 1105	SPESA DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (4.9.8-9.1.1.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS >> CP 300.000 CS 300.000	>> 300.000 300.000	>> >> >>	>> 300.000 300.000	>>
1106 1106	SPESA DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. INSTALLAZIONI E ATTREZZAGGI, LOCAZIONE, ACQUISTO E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL SISTEMA INFORMATIVO, PROGETTAZIONE, ANALISI E PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE, REGISTRAZIONE MAGNETICA DEI DATI, RETE TELEFONICA PER TRASMISSIONE DATI E IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI, FORNITURA SUPPORTI MAGNETICI, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE AUSILIARIE, MODULISTICA, ...EDE, CARTE NORMALI E SPECIALI, OGGETTI, MATERIALI VARI E DI CONSUMO (4.4.0-9.1.1.)	RS 5.561.000.000 CP 9.000.000.000 CS 9.000.000.000	6.273.571.000 9.000.000.000 9.000.571.000	-571.000 >> -571.000	6.273.000.000 9.000.000.000 9.000.000.000	6.273.000.000 9.000.000.000 9.000.000.000
1107 1107	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E AD ALTRE MANIFESTAZIONI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (4.9.4-9.1.1.)	RS >> CP 365.000.000 CS 365.000.000	13.987.000 200.000.000 203.987.000	-3.987.000 >> -3.987.000	10.000.000 200.000.000 200.000.000	10.000.000 200.000.000 200.000.000
1109 1109	SPESA PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (4.9.3-9.1.1.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
1110 1110	SPESA PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SENDO AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI SIMILARI (4.3.2-9.1.1.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
1113 1113	SPESA DI FUNZIONAMENTO PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE, IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI COLLOCAMENTO, NONCHE' SPESE PER IL FUTURAMENTO DEI SERVIZI STATALI, CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO, IVI COMPRESO L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DA	RS 8.000.000.000 CP 12.500.000.000 CS 12.500.000.000	12.099.658.000 12.500.000.000 19.599.658.000	-7.000.658.000 >> -7.099.658.000	5.099.000.000 12.500.000.000 12.500.000.000	5.099.000.000 12.500.000.000 12.500.000.000

1114	1114	ADIBIRE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI AUTOMATIZZATI DEL MINISTERO STESSO (4.4.0.-9.1.2.)	RS	>>	>>	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
1115	1115	SPESE DI PUBBLICITA' (4.9.10.-9.1.1.)	RS	>>	8.152.000	-8.152.000	>>	>>	>>
			CP	30.000.000	30.000.000	>>	>>	30.000.000	30.000.000
			CS	30.000.000	38.152.000	-8.152.000	>>	30.000.000	30.000.000
1117	1117	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE AGENZIE PER L'IMPIEGO, NONCHE' SPESE PER IL FITTO ED ONERI ACCESSORI DELLE RELATIVE SEDI (4.3.2.-9.1.1.) (VEDI NOTA)	RS	116.000.000	1.017.968.000	-17.968.000	>>	1.000.000.000	1.000.000.000
			CP	34.000.000.000	44.000.000.000	-10.000.000.000	>>	34.000.000.000	34.000.000.000
			CS	34.000.000.000	44.017.968.000	-10.017.968.000	>>	34.000.000.000	34.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1117 VARIANTE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 29 MARZO 1991, N. 108
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 1 GIUGNO 1991, N. 169, (ART. 10
COMMA 5) CONCERNENTE: DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO DELLA
OCCUPAZIONE

150/18/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
1118	1118 SPESA PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO PRESSO I VALICHI DI FRONTIERA, PORTUALI ED AEROPORTUALI DI STRUTTURE DI ACCogliENZA DESTINATE ALL'INFORMAZIONE E ALLA PRIMA ASSISTENZA AGLI STRANIERI CHE FANNO INGRESSO SUL TERRITORIO ITALIANO (4 9 3.-9.1.5.)	RS >> CP 5.000.000.000 CS 5.000.000.000	>> 5.000.000.000 3.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000 5.000.000.000 5.000.000.000
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
1171	1171 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-9.1.1.)	RS >> CP 42.000.000 CS 42.000.000	5.412.000 42.000.000 47.412.000	-5.412.000 >> -5.412.000	>> 42.000.000 42.000.000	>> 42.000.000 42.000.000
1172	1172 EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (5.1.6.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	RS >> CP 100.000.000 CS 100.000.000	80.408.000 124.666.000 205.074.000	-80.408.000 -24.666.000 -105.074.000	>> 100.000.000 100.000.000	>> 100.000.000 100.000.000
1173	1173 CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI E ASSOCIAZIONI CHE ORGANIZZANO CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI IN MATERIE ATTINENTI I COMPITI ISTITUZIONALI DEL MINISTERO DEL LAVORO, NONCHE' CONTRIBUTI DI ADESIONE A ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI (5.1.5.-9.1.1.)	RS >> CP 8.000.000 CS 8.000.000	>> 8.000.000 8.000.000	>> >> >>	>> 8.000.000 8.000.000	>> 8.000.000 8.000.000
	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
1191	1191 SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI (9.4.0.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 50.000.000 CS 50.000.000	66.510.000 50.000.000 118.510.000	-68.510.000 >> -68.510.000	>> 50.000.000 50.000.000	>> 50.000.000 50.000.000

	RS	>>	68.510.000	-68.510.000	>>
	CP	50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000
	CS	50.000.000	118.510.000	-68.510.000	50.000.000
TOTALE DELLA RUBRICA 1	RS	31.685.181.000	102.105.017.000	-70.231.402.000	31.873.615.000
	CP	175.336.614.000	245.316.342.000	-63.614.242.000	181.702.100.000
	CS	190.936.614.000	315.646.744.000	-118.494.644.000	197.152.100.000

NOTE AI CAPITOLI

150/18/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RUBRICA 2 - UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E CENTRI DI EMIGRAZIONE				
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
1498	1498 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2 1.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 149.289.000.000 CS 149.289.000.000	16.722.270.000 149.839.000.000 166.561.270.000	-16.722.270.000 10.161.000.000 -6.561.270.000	>> 160.000.000.000 160.000.000.000
1499	1499 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2 13-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 43.610.000.000 CS 43.610.000.000	>> 43.850.000.000 43.850.000.000	>> 1.623.000.000 1.623.000.000	>> 45.473.000.000 45.473.000.000
1500	1500 RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2 14.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 31.815.000.000 CS 31.815.000.000	>> 32.085.000.000 32.085.000.000	>> 3.008.000.000 3.008.000.000	>> 35.093.000.000 35.093.000.000
1503	1503 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-9.1.2.) (VEDI NOTA)	RS 300.000.000 CP PER MEMORIA CS 300.000.000	2.285.650.000 3.827.600.000 5.763.250.000	-1.935.650.000 -3.827.600.000 -5.413.250.000	350.000.000 PER MEMORIA 350.000.000
1505	1505 INDEMNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-9.1.2.)	RS 707.000.000 CP 5.000.000.000 CS 5.000.000.000	462.676.000 5.000.000.000 5.000.676.000	-676.000 >> -676.000	462.000.000 5.000.000.000 5.000.000.000
1506	1506 INDEMNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-9.1.2.)	RS 19.728.000 CP 50.000.000 CS 50.000.000	8.804.000 50.000.000 50.804.000	-804.000 >> -804.000	8.000.000 50.000.000 50.000.000
1507	1507 SOMME DA EROGARE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI PREVISTI DALLA LEGGE 1 GIUGNO 1977, N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI CONCERNENTE I FIVEDIMENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE (2.2.0.-9.1.2.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA

1508	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' (2 2.11 -9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (+)	RS CP CS	35 000.000 385 000.000 385.000.000	1.548.334.000 385.000.000 1.883.334.000	-1.488.334.000 100.000.000 -1.348.334.000	50 000.000 485 000.000 535 000.000
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS CP CS	1.061.728.000 230 149 000 000 230 449.000 000	21.027.734.000 235.036.600.000 255 194.334.000	-20.157.734.000 11.064.400.000 -8.693.334.000	870 000.000 246.101 000.000 246.501 000.000
1531	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4 2 1 -9 1.2.)	RS CP CS	2 389.460.000 10 000.000.000 10.000.000.000	3.858.993.000 11 000.000.000 11.058.993.000	-58.993.000 >> -58.993.000	3.600.000.000 11.000 000 000 11 000 000.000

N U T E A I C A P I T O L I

1498	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 5)	L. L. L.	6 111 074 000+ 4 049 926.000+ 10 161.000.000+
1499	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUITI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE		
1500	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE		
1503	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.		

150/18/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
1532	1532 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2-9.1.2.)	RS 100.634.000 CP 692.800.000 CS 700.000.000	194.361.000 650.000.000 657.361.000	-7.361.000 >> -7.361.000	187.000.000 650.000.000 650.000.000	
1533	1533 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (4.3.5.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	607.000 PER MEMORIA 607.000	>> >> -607.000 >> -607.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1534	1534 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-9.1.2.)	RS 334.356.000 CP 1.900.000.000 CS 1.900.000.000	262.225.000 1.900.000.000 2.000.225.000	-100.225.000 >> -100.225.000	162.000.000 1.900.000.000 1.900.000.000	
1535	1535 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-9.1.2.)	RS 17.000.000 CP 500.000.000 CS 500.000.000	22.405.000 500.000.000 502.405.000	-2.405.000 >> -2.405.000	20.000.000 500.000.000 500.000.000	
1536	1536 SPESE DI UFFICIO (4.1.2.-9.1.2.)	RS 249.000.000 CP 4.500.000.000 CS 4.500.000.000	1.299.275.000 4.000.000.000 4.699.275.000	-699.275.000 >> -699.275.000	600.000.000 4.000.000.000 4.000.000.000	
1537	1537 SPESE TELEFONICHE (4.3.1.-9.1.2.)	RS 132.664.000 CP 1.400.000.000 CS 1.400.000.000	199.717.000 1.400.000.000 1.449.717.000	-49.717.000 >> -49.717.000	150.000.000 1.400.000.000 1.400.000.000	
1571	1571 CATEGORIA V - TRASFERIMENTI PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-9.1.2.)	RS >> CP 48.000.000	13.261.000 48.000.000	-13.261.000 >>	>> 48.000.000	
		RS 3.223.114.000 CP 18.992.800.000 CS 19.000.000.000	5.537.583.000 19.450.000.000 20.368.583.000	-918.583.000 >> -918.583.000	4.719.000.000 19.450.000.000 19.450.000.000	

150/18/9/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NÚMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI AS-ESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	RUBRICA 3 - SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO, SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER IL COLLOCAMENTO IN AGRICOLTURA, SEZIONI CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
1998 1998	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 101.000.000.000 CS 101.000.000.000	9.713.667.000 95.000.000.000 104.713.667.000	-9.713.667.000 >> -9.713.667.000	>> 95.000.000.000 95.000.000.000	>> >> >>
1999 1999	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 28.260.000.000 CS 28.260.000.000	>> 25.000.000.000 25.000.000.000	>> >> >>	>> 25.000.000.000 25.000.000.000	>> >> >>
2000 2000	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-9.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 22.343.000.000 CS 22.343.000.000	>> 20.000.000.000 20.000.000.000	>> >> >>	>> 20.000.000.000 20.000.000.000	>> >> >>
2002 2002	COMPENSI FORFETTARI AI CORRISPONDENTI DEL SERVIZIO DI COLLOCAMENTO (2.2.6.-9.1.2.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
2003 2003	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-9.1.2.) (VEDI NOTA)	RS 130.000.000 CP PER MEMORIA CS 130.000.000	1.092.447.000 1.680.000.000 2.622.447.000	-942.447.000 -1.680.000.000 -2.472.447.000	150.000.000 PER MEMORIA 150.000.000	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA
2004 2004	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-9.1.2.)	RS 327.899.000 CP 3.000.000.000 CS 3.000.000.000	284.372.000 2.500.000.000 2.584.372.000	-372.000 >> -84.372.000	284.000.000 2.500.000.000 2.500.000.000	>> >> >>
2005 2005	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-9.1.2.)	RS 52.000.000 CP 100.000.000 CS 100.000.000	4.436.000 50.000.000 54.436.000	-4.436.000 >> -4.436.000	>> 50.000.000 50.000.000	>> >> >>

2006	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' (2.2.11.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	264.000.000	1.862.270.000	-1.072.270.000	790.000.000			
		CP	>>	>>	>>	>>			
		CS	264.000.000	1.072.270.000	-282.270.000	790.000.000			
		RS	773.899.000	12.957.192.000	-11.733.192.000	1.224.000.000			
		CP	154.703.000.000	144.230.000.000	-1.680.000.000	142.550.000.000			
		CS	155.097.000.000	156.047.192.000	-12.557.192.000	143.490.000.000			
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
2031	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2.-9.1.2.)	RS	212.323.000	273.979.000	-979.000	273.000.000			
		CP	900.000.000	900.000.000	>>	900.000.000			
		CS	900.000.000	900.979.000	-979.000	900.000.000			
NOTE AI CAPITOLI									
1998	LO STANZIAMENTO RIMANE INVARIATO IN QUANTO ALL'AUMENTO PER L'INGENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE, CORRISPONDE UNA DIMINUZIONE DI PARI IMPORTO IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 6								
2003	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.								

150/18/10/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
2032	2032 SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI (4.3.5.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >>	1.332.000	-1.332.000	>>	
		CP PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA	
		CS PER MEMORIA	1.332.000	-1.332.000	PER MEMORIA	
2033	2033 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-9.1.2.)	RS 11.225.000	10.103.000	-103.000	10.000.000	
		CP 500.000.000	400.000.000	>>	400.000.000	
		CS 500.000.000	400.103.000	-103.000	400.000.000	
2034	2034 SPESE DI UFFICIO (4.1.2.-9.1.2.)	RS 1.762.851.000	2.199.433.000	-1.799.433.000	400.000.000	
		CP 8.650.000.000	8.000.000.000	>>	8.000.000.000	
		CS 8.650.000.000	9.799.433.000	-1.799.433.000	8.000.000.000	
2035	2035 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-9.1.2.)	RS 231.100.000	257.689.000	-57.689.000	200.000.000	
		CP 450.000.000	1.450.000.000	>>	1.450.000.000	
		CS 450.000.000	1.507.689.000	-57.689.000	1.450.000.000	
2036	2036 SPESE TELEFONICHE (4.3.1.-9.1.2.)	RS 535.000.000	351.054.000	-1.054.000	350.000.000	
		CP 2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000	
		CS 2.500.000.000	2.501.054.000	-1.054.000	2.500.000.000	
2071	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-9.1.2.)	RS >>	25.874.000	-25.874.000	>>	
		CP 90.000.000	90.000.000	>>	90.000.000	
		CS 90.000.000	115.874.000	-25.874.000	90.000.000	
		RS >>	25.874.000	-25.874.000	>>	
		CP 90.000.000	90.000.000	>>	90.000.000	
		CS 90.000.000	90.000.000	>>	90.000.000	

CS	90.000.000	115.874.000	-25.874.000	90.000.000
TOTALE DELLA RUBRICA 3	3.526.398.000	16.076.656.000	-13.619.656.000	2.457.000.000
RS	167.793.000.000	157.570.000.000	-1.680.000.000	155.890.000.000
CP	168.187.000.000	171.273.656.000	-14.443.656.000	156.830.000.000
CS				

NOTE AI CAPITOLI	

150/18/11/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	RUBRICA 4 - ISPETTORATO DEL LAVORO					
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
2498 2498	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 85.295.000.000 CS 85.295.000.000	8.112.525.000 85.495.000.000 94.007.525.000	-8.112.525.000 6.105.000.000 -2.007.525.000	>> 92.000.000.000 92.000.000.000	
2499 2499	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 25.194.000.000 CS 25.194.000.000	>> >> 25.444.000.000 25.444.000.000	>> >> 2.556.000.000 2.556.000.000	>> >> 28.000.000.000 28.000.000.000	
2500 2500	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 19.200.000.000 CS 19.200.000.000	>> >> 19.495.000.000 19.495.000.000	>> >> 1.905.000.000 1.905.000.000	>> >> 21.400.000.000 21.400.000.000	
2502 2502	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (VEDI NOTA)	RS 180.000.000 CP PER MEMORIA CS 180.000.000	1.085.346.000 2.569.500.000 3.424.846.000	-855.346.000 -2.569.500.000 -3.194.846.000	230.000.000 PER MEMORIA 230.000.000	
2503 2503	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-9.1.2.)	RS 363.606.000 CP 9.500.000.000 CS 9.500.000.000	450.634.000 9.500.000.000 9.600.634.000	-300.634.000 >> -300.634.000	150.000.000 9.500.000.000 9.500.000.000	
2504 2504	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-9.1.2.)	RS 14.000.000 CP 180.000.000 CS 180.000.000	18.236.000 150.000.000 158.236.000	-8.236.000 >> -8.236.000	10.000.000 150.000.000 150.000.000	
2506 2506	SOMME DA EROGARE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI PREVISTI DALLA LEGGE 1 GIUGNO 1977, N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, CONCERNENTE PROVVEDIMENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE (2.2.0.-9.1.2.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> >> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> PER MEMORIA PER MEMORIA	

2507	2507	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' (2.2.11-9 1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	40.000.000 445.000.000 445.000.000	292.625.000 445.000.000 692.625.000	-247.625.000 >> -202.625.000	45.000.000 445.000.000 490.000.000
2509	2509	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI CHE PRESTA SERVIZIO NELL'INTERESSE DELL'ISPettorato DEL LAVORO AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.13-9 1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 5.300.000.000 5.300.000.000	262.863.000 5.300.000.000 5.562.863.000	-262.863.000 800.000.000 537.137.000	>> 6.100.000.000 6.100.000.000
2510	2510	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI CHE PRESTA SERVIZIO NELL'INTERESSE DELL'ISPettorato DEL LAVORO, COMPRESI QUELLI A CARICO DEGLI STESSI (2.2.13-9 1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 1.424.000.000 1.424.000.000	>> 1.424.000.000 1.424.000.000	>> 236.000.000 236.000.000	>> 1.660.000.000 1.660.000.000

NOTE AI CAPITOLI

2498	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 7)	L. L. L. L.	3.303.351.000+ 2.801.649.000+ 6.105.000.000+	(PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 8)	L. L.	800.000.000+ VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE
2499	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE				2510	
2500	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE					
2502	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.					
2509	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE	L. L. L.	189.685.000+ 610.315.000+			

150/18/12/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
2511 2511	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI CHE PRESTA SERVIZIO NELL'INTERESSE DELL'ISPettorato DEL LAVORO, IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.14.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>> 1.176.000.000 1.176.000.000	>> 1.176.000.000 1.176.000.000	>> 274.000.000 274.000.000	>> 1.450.000.000 1.450.000.000	>> 1.450.000.000 1.450.000.000
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
2531 2531	SPESE PER L'ADDESTRAMENTO, LA SPECIALIZZAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E TECNICO DEL PERSONALE (4.9.5-9.1.2.)	26.967.000 38.000.000 38.000.000	14.415.000 38.000.000 47.415.000	-9.415.000 >> -9.415.000	5.000.000 38.000.000 38.000.000	5.000.000 38.000.000 38.000.000
2532 2532	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-9.1.2.)	1.516.652.000 9.000.000.000 9.000.000.000	2.645.134.000 9.500.000.000 10.045.134.000	-545.134.000 >> -545.134.000	2.100.000.000 9.500.000.000 9.500.000.000	2.100.000.000 9.500.000.000 9.500.000.000
2533 2533	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (4.2.2.-9.1.2.)	89.470.000 800.000.000 800.000.000	63.584.000 600.000.000 663.584.000	-63.584.000 >> -63.584.000	>> 600.000.000 600.000.000	>> 600.000.000 600.000.000
2534 2534	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-9.1.2.)	3.000.000 500.000.000 500.000.000	375.000 500.000.000 500.375.000	-375.000 >> -375.000	>> 500.000.000 500.000.000	>> 500.000.000 500.000.000
2535 2535	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-9.1.2.)	19.258.000 450.000.000 450.000.000	22.071.000 400.000.000 402.071.000	-2.071.000 >> -2.071.000	20.000.000 400.000.000 400.000.000	20.000.000 400.000.000 400.000.000
2536 2536	SPESE DI UFFICIO (4.1.2.-9.1.2.)	441.430.000 3.500.000.000	352.711.000 3.000.000.000	-200.711.000 >>	152.000.000 3.000.000.000	152.000.000 3.000.000.000

2537	2537	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (4.3.5.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE)	CS	3.500.000.000	3.200.711.000	-200.711.000	3.000.000.000
			RS	>>	27.000	-27.000	>>
			CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	27.000	-27.000	PER MEMORIA
2538	2538	SPESE CONNESSE ALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI PUNIBILI CON SANZIONI AMMINISTRATIVE (4.9.3.-9.1.2.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	1.900.000	-1.900.000	>>
			CP	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
			CS	200.000.000	201.900.000	-1.900.000	200.000.000

NOTE AI CAPITOLI

2511 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE

150/18/13/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
2539 2539	SPESE TELEFONICHE (4 3 1.-9.1.2.)	RS 65.000.000	64.472.000	-14.472.000	50.000.000	
		CP 1.000.000.000	1.000.000.000	>>	1.000.000.000	
		CS 1.000.000.000	1.014.472.000	-14.472.000	1.000.000.000	
		RS 2.161.777.000	3.164.689.000	-837.689.000	2.327.000.000	
		CP 15.488.000.000	15.238.000.000	>>	15.238.000.000	
		CS 15.488.000.000	16.075.689.000	-837.689.000	15.238.000.000	
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
2571 2571	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5 1.3 -9 1.2.)	RS >>	9.158.000	-9.158.000	>>	
		CP 48.000.000	48.000.000	>>	48.000.000	
		CS 48.000.000	57.158.000	-9.158.000	48.000.000	
		RS >>	9.158.000	-9.158.000	>>	
		CP 48.000.000	48.000.000	>>	48.000.000	
		CS 48.000.000	57.158.000	-9.158.000	48.000.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 4	R - 2.759.383.000	13.396.076.000	-10.634.076.000	2.762.000.000	
		CP 163.250.000.000	166.684.500.000	9.306.500.000	175.991.000.000	
		CS 163.430.000.000	177.318.576.000	-1.052.576.000	176.266.000.000	

150/18/14/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	RUBRICA 5 - RAPPORTI DI LAVORO					
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
3031	3031 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO- COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO A MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - DELLE COMMISSIONI PER LA TUTELA DEL LAVORO A DOMICILIO, PER LA TUTELA DEL RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO E PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO DI FACCHINAGGIO (4.3.2.-9.1.5.)	RS 9 100 000 CP 20.000.000 CS 20 000 000	14.823.000 20.000.000 28.823.000	-8.823.000 >> -8.823.000	6.000.000 20.000.000 20 000 000	
<<	3033 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI PARITA' UOMO-DONNA NEL LAVORO, NONCHE' DEL COLLEGIO ISTRUTTORIO E DELLA RELATIVA SEGRETERIA TECNICA (4.3.2 -9 1.5) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> 1.000.000.000 1.000.000.000	>> 1.000.000.000 1.000.000.000	>> 1.000.000.000 1.000.000.000
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
3071	3071 CONTRIBUTO ALL'UNIONE INTERNAZIONALE DEGLI ORGANISMI FAMILIARI "U.I.O.F." (5.1.5 -9.1.5.)	RS >> CP 6.500.000 CS 6.500.000	6.500.000 6.500.000 13.000.000	-6.500.000 >> -6.500.000	>> >> 6.500.000 6.500.000	
<<	3072 SOMMA DA EROGARE AI SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 10 APRILE 1991, N. 125, PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITA' UOMO-DONNA NEL LAVORO (5.2.9.-9 1.5.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> 9.000.000.000 9.000.000.000	>> >> 9.000.000.000 9.000.000.000	>> >> 9.000.000.000 9.000.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 5	RS 9 100.000	21.323.000	-15.323.000	6.000.000	

150/18/15/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORCONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
	RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA					
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
3531	SPESA PER LE INCHIESTE SUGLI INFORTUNI OCCORSI ALLE PERSONE ASSICURATE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI (4.3.8.-9 2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 450.000.000 CS 450.000.000	146.778.000 450.000.000 596.778.000	-146.778.000 >> -146.778.000	>> 450.000.000 450.000.000	
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
3577	RIMBORSO ALL'I N.A. I. L. DEGLI ONERI SOSTENUTI PER PRESTAZIONI IN FAVORE DEI LAVORATORI COLPITI DA SILICOSI CONTRATTA NELLE MINIERE DI CARBONE IN BELGIO E RIMPATRIATI (5.6.3 -9 2 9) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> 17.756.735.000 17.756.735.000	>> -17.756.735.000 -17.756.735.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
3598	CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI GRAVANTI SUGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI ITALIANI PER PRESTAZIONI A BENEFICIARI IN ITALIA CORISPONTE IN CONFORMITA' DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA PER LA SICUREZZA SOCIALE DEI LAVORATORI MIGRANTI (5.6.9 -9.1 3.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA*	
3600	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA CASSA MARITTIMA ADRIATICA, DELLA CASSA MARITTIMA MERIDIONALE E DELLA CASSA MARITTIMA TIRRENA, PER LA CORRESPONSIONE DI UN ASSEGNO INTEGRATIVO GIORNALIERO AI MARITTIMI IMBARCATI SUI NATANTI DA PESCA E PER L'ESTENSIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA AI FAMILIARI DEGLI STESSI (5.6.4.-9 2.9.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	>> 16.252.000 16.252.000	>> -16.252.000 -16.252.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	
3604	CONTRIBUTO DELLO STATO DESTINATO ALL'AVVIO DEL RISANAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE PER I COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18, 19 E 20 DELLA LEGGE 3 GIUGNO 1975, N 160 (5.6.9 -9 2 9.) (VEDI NOTA)	RS 160.000.000.000 CP >> CS 160.000.000.000	160.000.000.000 >> 160.000.000.000	-160.000.000.000 >> -160.000.000.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	
3608	RIMBORSO ALL'I N A I. L. DELLE RENDITE VITALIZIE EROGATE AI	RS >>	>>	>>	>>	

		CITTADINI RIMASTI INVALIDI ED AI SUPERSTITI DEI DECEDUTI IN CONSEGUENZA DI CALAMITA' NATURALI (5.6.3.-10.1.9.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	CP CS	PER MEMORIA PER MEMORIA	582.491.000 582.491.000	-582.491.000 -582.491.000	PER MEMORIA PER MEMORIA		
3614	3614	ONERI INERENTI ALLA FISCALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA (5.6.1.-9.2.9.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	188.300.000.000 >> 188.300.000.000	826.100.000.000 227.325.250.000 789.425.250.000	-562.100.000.000 -227.325.250.000 -525.425.250.000	264.000.000.000 >> 264.000.000.000		
3638	3638	SOMMA DA EROGARE PER LO SGRAVIO DEGLI ONERI RELATIVI DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE OPERANTI NELLE PROVINCE DI TRIESTE E GORIZIA (5.6.1.-9.2.9.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	900.000.000 12.007.254.000 12.907.254.000	-900.000.000 -12.007.254.000 -12.907.254.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA		
3660	3660	QUOTE DI MENSILITA' DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI DA FINANZIARSI DALLO STATO (5.6.1.-9.2.9.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 17.549.999.500.000 17.549.999.500.000	667.229.555.000 17.549.999.500.000 18.217.229.055.000	-667.229.555.000 2.020.000.000.000 1.352.770.445.000	>> 19.569.999.500.000 19.569.999.500.000		

NOTE AI CAPITOLI

3577	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN SEGUITO ALLE SOMME CONCESSE ALL'INAIL PER IL PAGAMENTO DEI SALDI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI CONNESSI ALL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN FAVORE DEI LAVORATORI COLPITI DA SILICOSI	CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 27 FEBBRAIO 1991, N.59 CONCERNENTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN TEMA DI PEREQUAZIONE DEI TRATTAMENTI DI PENSIONE NEI SETTORI PRIVATO E PUBBLICO"
3600	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA	
3604	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI	
3608	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO	
3614	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 19 GENNAIO 1991, N. 18 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 20 MARZO 1991, N. 89, RECANTE "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI E DI SGRAVI CONTRIBUTIVI" CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI	
3638	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN SEGUITO ALLE SOMME CONCESSE ALL'INPS PER IL PAGAMENTO DEI SALDI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI CONNESSI ALL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI INERENTI GLI SGRAVI CONTRIBUTIVI CONCESSI ALLE IMPRESE OPERANTI NELLE PROVINCE DI TRIESTE E GORIZIA	

150/18/16/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PKC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
3661	ONERI DERIVANTI DALLE PENSIONI LIQUIDATE NELLA GESTIONE COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI DI CUI AL COMMA 6, ART. 37 LEGGE N. 88/89 (5.6.1.-9.2.9.)	RS >> CP 4.173.295.000.000 CS 4.173.295.000.000	>> 4.173.295.000.000 4.173.295.000.000	>> >> >>	>> 4.173.295.000.000 4.173.295.000.000	>>
3662	ONERI DERIVANTI DA PENSIONAMENTI ANTICIPATI (VEDI NOTA) (5.6.1.-9.2.9.)	RS >> CP 749.000.000.000 CS 749.000.000.000	777.000.000.000 749.000.000.000 812.000.000.000	-63.000.000.000 -21.000.000.000 -84.000.000.000	714.000.000.000 728.000.000.000 728.000.000.000	
3663	ONERI RELATIVI A TRATTAMENTI DI FAMIGLIA (5.6.1.-9.2.3.)	RS >> CP 101.380.000.000 CS 101.380.000.000	750.000.000.000 101.380.000.000 851.380.000.000	-750.000.000.000 >> -750.000.000.000	>> 101.380.000.000 101.380.000.000	
3664	ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO (5.6.1.-9.2.4.)	RS 480.000.000.000 CP 1.220.000.000.000 CS 1.220.000.000.000	529.028.000.000 1.229.800.000.000 1.274.800.000.000	-44.800.000.000 >> -40.572.000.000	484.228.000.000 1.229.800.000.000 1.234.028.000.000	
3665	ONERI PER PRESTAZIONI SOCIALI A TOTALE CARICO DELLO STATO (VEDI NOTA) (5.6.1.-9.2.9.)	RS >> CP 4.807.460.000.000 CS 4.807.460.000.000	85.000.000.000 4.816.549.130.000 4.901.549.130.000	-85.000.000.000 -9.089.130.000 -94.089.130.000	>> 4.807.460.000.000 4.807.460.000.000	
3666	ONERI DERIVANTI DA PROVVIDENZE E DA SGRAVI CONTRIBUTIVI CONCESSI A SEGUITO DI CALAMITA' VARIE (VEDI NOTA) (5.6.1.-9.2.9.)	RS >> CP 100.000.000.000 CS 100.000.000.000	>> 129.206.592.000 129.206.593.000	>> -29.206.592.000 -29.206.593.000	>> 100.000.000.000 100.000.000.000	
3667	ONERI DERIVANTI DA SGRAVI CONTRIBUTIVI CONCESSI A FAVORE DI PARTICOLARI SETTORI PRODUTTIVI (5.6.1.-9.2.9.)	RS >> CP 448.000.000.000 CS 448.000.000.000	>> 454.299.344.000 454.299.344.000	>> -6.299.344.000 -6.299.344.000	>> 448.000.000.000 448.000.000.000	
3668	ONERI DERIVANTI DA SGRAVI CONTRIBUTIVI CONCESSI A FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI IN PARTICOLARI TERRITORI (5.6.1.-9.2.0.)	RS >> CP 6.299.700.000.000 CS 6.299.700.000.000	344.544.315.000 6.211.737.949.000 6.269.901.130.000	-58.163.181.000 536.962.051.000 578.798.870.000	286.381.134.000 6.748.700.000.000 6.848.700.000.000	

150/18/17/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RUBRICA 7 - COOPERAZIONE				
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
4031	4031 SPESE, COMPRESSE QUELLE DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI, PER L'ESERCIZIO DELLA VIGILANZA SULLE COOPERATIVE E LORO CONSORZI E COMUNQUE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELLE LEGGI IN MATERIA DI COOPERAZIONE (4.3.2 - 9.1.6.)	RS 22.000.000 CP 90.000.000 CS 90.000.000	29.908.000 90.000.000 90.908.000	-908.000 >> -908.000	29.000.000 90.000.000 90.000.000
4032	4032 SPESE PER INIZIATIVE INTESE A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI PRINCIPI COOPERATIVI, ANCHE ATTRAVERSO CORSI PER COOPERATORI, NONCHE' PER LA QUALIFICAZIONE DEI DIRIGENTI DI COOPERATIVE E IL PAGAMENTO DI COMPENSI E DIRITTI DI AUTORE PER PUBBLICAZIONI EDITE DAL MINISTERO A SCOPO DI DIVULGAZIONE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO (4.9.5.-9.1.6.)	RS 4.372.593.000 CP 8.000.000.000 CS 8.000.000.000	11.782.883.000 8.000.000.000 14.002.883.000	-6.002.883.000 >> -6.002.883.000	5.780.000.000 8.000.000.000 8.000.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 7	RS 4.394.593.000 CP 8.090.000.000 CS 8.090.000.000	11.812.791.000 8.090.000.000 14.093.791.000	-6.003.791.000 >> -6.003.791.000	5.809.000.000 8.090.000.000 8.090.000.000
		RS 4.394.593.000 CP 8.090.000.000 CS 8.090.000.000	11.812.791.000 8.090.000.000 14.093.791.000	-6.003.791.000 >> -6.003.791.000	5.809.000.000 8.090.000.000 8.090.000.000

150/18/18/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RUBRICA 8 - SERVIZI PER L'IMPIEGO				
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
4531	4531 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - DELLE COMMISSIONI PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO E L'ASSISTENZA AI LAVORATORI INVOLONTARIAMENTE DISOCCUPATI (4.3.2 -9 1.6.)	RS CP CS >> 3.000.000 3.000.000	>> 3.000.000 3.000.000	>> >> >>	>> 3.000.000 3.000.000
4532	4532 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER IL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO (4.3.2.-9 1.6.)	RS CP CS >> 3.000.000 3.000.000	969.000 3.000.000 3.969.000	-969.000 >> -969.000	>> 3.000.000 3.000.000
4533	4533 SPESE PER IL RECLUTAMENTO E L'AVVIAMENTO DEI LAVORATORI ITALIANI E DELLE LORO FAMIGLIE, NONCHE' DEGLI STRANIERI ASSIMILATI, MIGRANTI SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERO E PER LA EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE, NON AFFERENTI ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, DI CUI AI REGOLAMENTI DEL FONDO SOCIALE EUROPEO NN. 2396, 2397 E 2398 APPROVATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI CEE L'8 NOVEMBRE 1971 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (4.9.5 -9.1 6.)	RS CP CS RS CP CS 2.046.835.000 4.800.000.000 4.800.000.000	140.967.000 400.000.000 400.000.000 235.564.000 400.000.000 400.564.000	-564.000 >> -564.000	235.000.000 400.000.000 400.000.000
4536	4536 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO DEL LAVORO - DELLA COMMISSIONE CENTRALE PER L'IMPIEGO E DELLE COMMISSIONI REGIONALI, PROVINCIALI E CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO (4.3.2.-9 1.6.)	RS CP CS RS CP CS 266.000.000 650.000.000 700.000.000	3.985.733.000 4.600.000.000 6.600.733.000	-2.000.733.000 >> -2.000.733.000	1.985.000.000 4.600.000.000 4.600.000.000
4537	4537 SPESE PER L'ACCERTAMENTO DELLA PROFESSIONALITA' DEL LAVORATORE DA EFFETTUARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1987, N 56 (4.3.2.-9 1.6.)	RS CP CS RS CP CS 2.453.802.000 5.856.000.000 5.906.000.000	521.345.000 800.000.000 1.221.345.000 4.743.611.000 5.806.000.000 8.229.611.000	-421.345.000 >> -421.345.000 -2.423.611.000 >> -2.423.611.000	100.000.000 800.000.000 800.000.000 2.320.000.000 5.806.000.000 5.806.000.000

150/18/19/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
4576	SOMMA OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE NEI TERRITORI DEL MEZZOGIORNO DI INIZIATIVE A LIVELLO LOCALE, TEMPORALMENTE LIMITATE, CONSISTENTI NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI UTILITA' COLLETTIVA, MEDIANTE L'IMPIEGO A TEMPO PARZIALE DI GIOVANI DI ETA' COMPRESA TRA I DICOTTO E I VENTINOVE ANNI, PRIVI DI OCCUPAZIONE ED ISCRITTI NELLA PRIMA CLASSE DELLE LISTE DI COLLOCAMENTO (5.1.9.-9.1.2.)	RS 585.685.673.000 CP >> CS 300.000.000.000	811.316.112.000 >> 435.685.674.000	-436.316.112.000 >> -285.685.674.000	375.000.000.000 >> 150.000.000.000	
4577	SOMMA DA EROGARE A TITOLO DI CONTRIBUTO ALLE IMPRESE CHE PROCEDANO ENTRO IL 31 DICEMBRE 1990 A NUOVE ASSUNZIONI, CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, NEI TERRITORI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL TESTO UNICO APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 MARZO 1978, N. 216 (5.2.9.-9.1.2.) (VEDI NOTA)	RS 75.253.173.000 CP 55.000.000.000 CS 55.000.000.000	17.447.016.000 25.200.000.000 35.200.016.000	-10.000.016.000 258.000.000.000 247.999.984.000	7.447.000.000 283.200.000.000 283.200.000.000	
		RS 660.993.846.000 CP 55.065.000.000 CS 355.085.000.000	828.813.128.000 25.265.000.000 470.985.690.000	-446.351.128.000 258.000.000.000 -37.720.690.000	382.462.000.000 283.265.000.000 433.265.000.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 8	RS 663.447.648.000 CP 60.921.000.000 CS 360.991.000.000	833.556.739.000 31.071.000.000 479.215.301.000	-448.774.739.000 258.000.000.000 -40.144.301.000	384.782.000.000 289.071.000.000 433.071.000.000	

150/18/20/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPOGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RUBRICA 10 - OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO				
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
4600	4600 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO (4.1 2.-9 1.2)	RS >> CP 100.000.000 CS 100.000.000	>> 100.000.000 100.000.000	>> >> >>	>> 100.000.000 100.000.000
4601	4601 SPESE PER LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI SUL MERCATO DEL LAVORO, PER LA REALIZZAZIONE DEL RAPPORTO ANNUALE SULLA MANODOPERA PER LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI SULL'OCCUPAZIONE (4.9.5.-9.1.2)	RS >> CP 200.000.000 CS 200.000.000	>> 200.000.000 200.000.000	>> >> >>	>> 200.000.000 200.000.000
4602	4602 SPESE PER STUDI, RICERCHE DI INTERESSE PER L'OSSERVATORIO DEL LAVORO E PER IL COLLEGAMENTO CON SISTEMI INFORMATIVI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI (4.3.2.-9 1.2.)	RS 1.000.000.000 CP 1.500.000.000 CS 1.500.000.000	1.124.535.000 1.500.000.000 2.400.535.000	-900.535.000 >> -900.535.000	224.000.000 1.500.000.000 1.500.000.000
4603	4603 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DELLA COMMISSIONE TECNICA (4.3 2.-9.1.2.)	RS >> CP 150.000.000 CS 150.000.000	4.866.000 150.000.000 154.866.000	-4.866.000 >> -4.866.000	>> 150.000.000 150.000.000
4604	4604 SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE CONVENZIONI CON LE REGIONI E CON L'ISTAT (4.9.9.-9.1.2.)	RS >> CP 500.000.000 CS 500.000.000	>> 500.000.000 500.000.000	>> >> >>	>> 500.000.000 500.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 10	RS 1.000.000.000 CP 2.450.000.000 CS 2.450.000.000	1.129.401.000 2.450.000.000 3.355.401.000	-905.401.000 >> -905.401.000	224.000.000 2.450.000.000 2.450.000.000
		RS 1.000.000.000 CP 2.450.000.000 CS 2.450.000.000	1.129.401.000 2.450.000.000 3.355.401.000	-905.401.000 >> -905.401.000	224.000.000 2.450.000.000 2.450.000.000
		RS 1.000.000.000 CP 2.450.000.000 CS 2.450.000.000	1.129.401.000 2.450.000.000 3.355.401.000	-905.401.000 >> -905.401.000	224.000.000 2.450.000.000 2.450.000.000

TOTALE DEL TITOLO I					
RS	1.539.407.145.000	5.144.725.229.000	-2.962.613.480.000	2.182.111.749.000	
CP	36.276.341.414.000	36.539.148.439.000	2.456.755.661.000	38.995.904.100.000	
CS	36.941.192.614.000	39.501.314.482.000	29.882.618.000	39.531.197.100.000	

NOTE AI CAPITOLI	
------------------	--

150/18/21/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROFONDO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	RUBRICA I - SERVIZI GENERALI				
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
8021 8021	SPESE PER L'ACQUISTO E IL NOLEGGIO DI MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE IN RELAZIONE ALLA ATTUAZIONE DELLE NORME SUL COLLOCAMENTO, NONCHE' SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI STATALI, CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO, IVI COMPRESI L'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO E LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI E PER L'ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI VARI PER L'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI (11.9.9 - 9.1.2) (VEDI NOTA)	RS 51.173.444.000 CP 30.000.000.000 CS 75.000.000.000	100.471.122.000 40.000.000.000 125.471.122.000	-85.471.122.000 -10.000.000.000 -95.471.122.000	15.000.000.000 30.000.000.000 30.000.000.000
8022 8022	SPESE PER L'ACQUISTO E IL NOLEGGIO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED ARREDI VARI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE AGENZIE PER L'IMPIEGO (11.9.9 - 9.1.2)	RS 22.737.000.000 CP 5.000.000.000 CS 15.000.000.000	10.489.492.000 5.000.000.000 11.489.492.000	-6.489.492.000 >> -4.489.492.000	4.000.000.000 5.000.000.000 7.000.000.000
	CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
8048 8048	FONDO PER IL RIENTRO DALLA DISOCCUPAZIONE (16.9.0 - 9.1.2.)	RS 458.000.000.000 CP >> CS 458.000.000.000	883.000.000.000 >> 763.000.000.000	-763.000.000.000 >> -643.000.000.000	120.000.000.000 >> 120.000.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA I	RS 531.910.474.000 CP 35.000.000.000	933.960.614.000 45.000.000.000	-854.960.614.000 -10.000.000.000	139.000.000.000 35.000.000.000

CS	548.000.000.000	899.960.614.000	-742.960.614.000	157.000.000.000
NOTE AI CAPITOLI				
8021	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 29 MARZO 1991, N. 108 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 1 GIUGNO 1991, N. 169 (ART. 10, COMMA 5) CONCERNENTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE"			

150/18/22/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 458/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RUBRICA 9 - ORIENTAMENTO ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE				
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
8054 8054	CONTRIBUTI DA EROGARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 DELLA LEGGE 21 DICEMBRE 1978 N. 845 CONCERNENTE LA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 36 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977 N. 616 (12.2.1.-9.1.4.) (VEDI NOTA)	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	7.000.000 106.974.834.000 106.981.834.000	-7.000.000 -106.974.834.000 -106.981.834.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
8055 8055	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE RESIDUE SVOLTE NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE, NONCHE' FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (I.S.F.O. I.), AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 - TERZO COMMA - DELLA LEGGE 21 DICEMBRE 1978, N. 845. FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE ALLA REGIONE SARDEGNA (12.6.1.-9.1.4.) (VEDI NOTA)	>> 31.500.000.000 31.500.000.000	10.213.053.000 21.300.000.000 29.513.053.000	-8.213.053.000 10.200.000.000 1.986.947.000	2.000.000.000 31.500.000.000 31.500.000.000
8056 8056	SOMMA DA VERSARE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 - SECONDO COMMA - DELLA LEGGE 21 DICEMBRE 1978, N. 845, AL FONDO PER LA MOBILITA' DELLA MANODOPERA DI CUI ALLA LEGGE 12 AGOSTO 1977, N. 675, PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE RIENTRANTI NELLE COMPETENZE DELLO STATO (12.6.1.-9.1.4.) (VEDI NOTA)	>> 13.500.000.000 13.500.000.000	>> 23.700.000.000 23.700.000.000	>> -10.200.000.000 -10.200.000.000	>> 13.500.000.000 13.500.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 9	>>	10.220.053.000 151.974.834.000 160.194.887.000	-8.220.053.000 -106.974.834.000 -115.194.887.000	2.000.000.000 45.000.000.000 45.000.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 2	531.910.474.000	1.004.180.667.000	-863.180.667.000	141.000.000.000
		80.000.000.000	196.974.834.000	-116.974.834.000	80.000.000.000
		593.000.000.000	1.060.155.501.000	-858.155.501.000	202.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI						
8054	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN SEGUITO ALLA RIASSEGNAZIONE DELLE SOMME VERSETE IN ENTRATA NELL'ANNO 1991					
8055	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI CON LA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991					
8056	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI CON LA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 1991					

R I A S S U N T I

150/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 15.763.353.000	75.247.873.000	-59.639.450.000	15.608.423.000
	CP 104.403.014.000	164.641.225.000	-53.537.725.000	111.103.500.000
	CS 120.003.014.000	224.280.675.000	-97.727.175.000	126.553.500.000
RUBRICA 2 - UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E CENTRI DI EMIGRAZIONE	RS 1.061.728.000	21.027.734.000	-20.157.734.000	870.000.000
	CP 230.149.000.000	235.036.600.000	11.064.400.000	246.101.000.000
	CS 230.449.000.000	255.194.334.000	-8.693.334.000	246.501.000.000
RUBRICA 3 - SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO, SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER IL COLLOCAMENTO IN AGRICOLTURA, SEZIONI DECENTRATE E REC	RS 773.899.000	12.957.192.000	-11.733.192.000	1.224.000.000
	CP 154.703.000.000	144.230.000.000	-1.680.000.000	142.550.000.000
	CS 155.097.000.000	156.047.192.000	-12.557.192.000	143.490.000.000
RUBRICA 4 - ISPettorato del lavoro	RS 597.606.000	10.222.229.000	-9.787.229.000	435.000.000
	CP 147.714.000.000	151.398.500.000	9.306.500.000	160.705.000.000
	CS 147.894.000.000	161.185.729.000	-205.729.000	160.980.000.000
	RS 18.196.586.000	119.455.028.000	-101.317.605.000	18.137.423.000
	CP 636.969.014.000	695.306.325.000	-34.846.825.000	660.459.500.000
	CS 653.443.014.000	796.707.930.000	-119.183.430.000	677.524.500.000

150/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 330.000.000	2.518.496.000	-2.518.496.000	>>
	CP 800.000.000	800.000.000	>>	800.000.000
	CS 800.000.000	3.318.496.000	-2.518.496.000	800.000.000
	RS 330.000.000	2.518.496.000	-2.518.496.000	>>
	CP 800.000.000	800.000.000	>>	800.000.000
	CS 800.000.000	3.318.496.000	-2.518.496.000	800.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 15.591.828.000	24.188.318.000	-7.919.126.000	16.265.192.000
	CP 69.933.600.000	79.650.451.000	-10.051.851.000	69.598.600.000
	CS 69.933.600.000	87.668.577.000	-18.069.977.000	69.598.600.000
RUBRICA 2 - UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E CENTRI DI EMIGRAZIONE	RS 3.223.114.000	5.637.583.000	-918.583.000	4.719.000.000
	CP 18.992.800.000	19.450.000.000	>>	19.450.000.000
	CS 19.000.000.000	20.368.583.000	-918.583.000	19.450.000.000
RUBRICA 3 - SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO, SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER IL COLLOCAMENTO IN AGRICOLTURA, SEZIONI DECENTRATE E REC	RS 2.752.499.000	3.093.590.000	-1.860.590.000	1.233.000.000
	CP 13.000.000.000	13.250.000.000	>>	13.250.000.000
	CS 13.000.000.000	15.110.590.000	-1.860.590.000	13.250.000.000
RUBRICA 4 - ISPettorato del Lavoro	RS 2.161.777.000	3.164.669.000	-837.669.000	2.327.000.000
	CP 15.488.000.000	15.238.000.000	>>	15.238.000.000
	CS 15.488.000.000	16.075.669.000	-837.669.000	15.238.000.000
RUBRICA 5 - RAPPORTI DI LAVORO	RS 9.100.000	14.823.000	-8.823.000	6.000.000
	CP 20.000.000	20.000.000	1.000.000.000	1.020.000.000
	CS 20.000.000	28.823.000	991.177.000	1.020.000.000

150/22/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	
	ANNO FINANZIARIO 1991	ANNO FINANZIARIO 1991	SI PROpongONO	
RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA	RS	>>	146.778.000	>>
	CP	450.000.000	450.000.000	450.000.000
	CS	450.000.000	596.778.000	-146.778.000
RUBRICA 7 - COOPERAZIONE	RS	4.394.593.000	11.812.791.000	-6.003.791.000
	CP	8.090.000.000	8.090.000.000	>>
	CS	8.090.000.000	14.093.791.000	-6.003.791.000
RUBRICA 8 - SERVIZI PER L'IMPIEGO	RS	2.453.802.000	4.743.611.000	-2.423.611.000
	CP	5.856.000.000	5.806.000.000	>>
	CS	5.906.000.000	8.229.611.000	-2.423.611.000
RUBRICA 10 - OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO	RS	1.000.000.000	1.129.401.000	-905.401.000
	CP	2.450.000.000	2.450.000.000	>>
	CS	2.450.000.000	3.355.401.000	-905.401.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	RS	31.586.713.000	53.927.584.000	-21.024.392.000
	CP	134.280.400.000	144.404.451.000	-9.051.851.000
	CS	134.337.600.000	165.527.843.000	-30.175.243.000
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	>>	85.820.000	>>
	CP	150.000.000	174.666.000	-24.666.000
	CS	150.000.000	260.486.000	-110.486.000
RUBRICA 2 - UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E CENTRI DI EMIGRAZIONE	RS	>>	13.261.000	>>
	CP	48.000.000	48.000.000	48.000.000
	CS	48.000.000	61.261.000	-13.261.000

150/22/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	ANNO FINANZIARIO 1991	ANNO FINANZIARIO 1991		1992
RUBRICA 3 - SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO, SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER IL COLLOCAMEN TO IN AGRICOLTURA, SEZIONI DECENTRATE E REC	RS >>	25.874.000	-25.874.000	>>
	CP 90.000.000	90.000.000	>>	90.000.000
	CS 90.000.000	115.874.000	-25.874.000	90.000.000
RUBRICA 4 - ISPETTORATO DEL LAVORO	RS >>	9.158.000	-9.158.000	>>
	CP 48.000.000	48.000.000	>>	48.000.000
	CS 48.000.000	57.158.000	-9.158.000	48.000.000
RUBRICA 5 - RAPPORTI DI LAVORO	RS >>	6.500.000	-6.500.000	>>
	CP 6.500.000	6.500.000	9.000.000.000	9.006.500.000
	CS 6.500.000	13.000.000	8.993.500.000	9.006.500.000
RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA	RS 828.300.000.000	4.139.801.870.000	-2.391.192.736.000	1.748.609.134.000
	CP 35.448.834.500.000	35.872.373.006.000	2.234.261.494.000	37.906.634.500.000
	CS 35.797.134.500.000	38.063.565.743.000	211.296.757.000	38.274.862.500.000
RUBRICA 8 - SERVIZI PER L'IMPIEGO	RS 660.993.846.000	828.813.128.000	-446.351.128.000	382.462.000.000
	CP 55.065.000.000	25.265.000.000	258.000.000.000	283.265.000.000
	CS 355.085.000.000	470.985.690.000	-37.720.690.000	433.265.000.000
RS 1.489.293.846.000	4.968.755.611.000	-2.837.684.477.000	2.131.071.134.000	
CP 35.504.242.000.000	35.698.005.172.000	2.501.236.828.000	38.199.242.000.000	
CS 36.152.562.000.000	38.535.059.212.000	182.410.788.000	38.717.470.000.000	

150/22/5

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	RS >>	68.510.000	-68.510.000	>>
	CP 50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000
	CS 50.000.000	118.510.000	-68.510.000	50.000.000
	RS >>	68.510.000	-68.510.000	>>
	CP 50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000
	CS 50.000.000	118.510.000	-68.510.000	50.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 9	RS 1.539.407.145.000	5.144.725.229.000	-2.962.613.480.000	2.182.111.749.000
	CP 36.276.341.414.000	36.538.565.948.000	2.457.338.152.000	38.995.904.100.000
	CS 36.941.192.614.000	39.500.731.991.000	30.465.109.000	39.531.197.100.000

150/22/6

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
	RS >>	>>	>>	>>
	CP >>	582.491.000	-582.491.000	>>
	CS >>	582.491.000	-582.491.000	>>
	RS >>	>>	>>	>>
	CP >>	582.491.000	-582.491.000	>>
	CS >>	582.491.000	-582.491.000	>>
TOTALE DELLA SEZIONE 10	RS >>	>>	>>	>>
	CP >>	582.491.000	-582.491.000	>>
	CS >>	582.491.000	-582.491.000	>>
TOTALE DEL TITOLO I	RS 1.539.407.145.000	5.144.725.229.000	-2.962.613.480.000	2.182.111.749.000
	CP 36.276.361.414.000	36.539.148.439.000	2.456.755.661.000	38.995.904.100.000
	CS 36.941.192.614.000	39.501.314.482.000	29.882.618.000	39.531.197.100.000

150/22/7

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE				
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELL O STATO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	RS	110.960.614.000	-91.960.614.000	19.000.000.000
	CP	35.000.000.000	-10.000.000.000	35.000.000.000
	CS	90.000.000.000	-99.960.614.000	37.000.000.000
	RS	73.910.474.000	-91.960.614.000	19.000.000.000
	CP	35.000.000.000	-10.000.000.000	35.000.000.000
	CS	90.000.000.000	-99.960.614.000	37.000.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 9 - ORIENTAMENTO ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE				
	RS	>>	-8.220.053.000	2.000.000.000
	CP	45.000.000.000	-106.974.834.000	45.000.000.000
	CS	45.000.000.000	-115.194.887.000	45.000.000.000
	RS	>>	-8.220.053.000	2.000.000.000
	CP	45.000.000.000	-106.974.834.000	45.000.000.000
	CS	45.000.000.000	-115.194.887.000	45.000.000.000

150/22/8

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 458.000.000.000	883.000.000.000	-763.000.000.000	120.000.000.000
	CP >>	>>	>>	>>
	CS 458.000.000.000	763.000.000.000	-643.000.000.000	120.000.000.000
	RS 458.000.000.000	883.000.000.000	-763.000.000.000	120.000.000.000
	CP >>	>>	>>	>>
	CS 458.000.000.000	763.000.000.000	-643.000.000.000	120.000.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 9	RS 531.910.474.000	1.004.180.667.000	-863.180.667.000	141.000.000.000
	CP 80.000.000.000	196.974.834.000	-116.974.834.000	80.000.000.000
	CS 593.000.000.000	1.060.155.501.000	-858.155.501.000	202.000.000.000
TOTALE DEL TITOLO 2	RS 531.910.474.000	1.004.180.667.000	-863.180.667.000	141.000.000.000
	CP 80.000.000.000	196.974.834.000	-116.974.834.000	80.000.000.000
	CS 593.000.000.000	1.060.155.501.000	-858.155.501.000	202.000.000.000

150/24/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)		VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RS	CP	RS	CP		
RIASSUNTO PER SEZIONI						
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE						
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
	RS	1.539.407.145.000	5.144.725.229.000	-2.962.613.480.000	2.182.111.749.000	
	CP	36.276.341.414.000	36.538.565.948.000	2.457.338.152.000	38.995.904.100.000	
	CS	36.941.192.614.000	39.500.731.991.000	30.465.109.000	39.531.197.100.000	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
	RS	531.910.474.000	1.004.180.667.000	-863.180.667.000	141.000.000.000	
	CP	80.000.000.000	196.974.834.000	-116.974.834.000	80.000.000.000	
	CS	593.000.000.000	1.060.155.501.000	-858.155.501.000	202.000.000.000	
	RS	2.071.317.619.000	6.148.905.896.000	-3.825.794.147.000	2.323.111.749.000	
	CP	36.356.341.414.000	36.735.540.782.000	2.340.363.318.000	39.075.904.100.000	
	CS	37.534.192.614.000	40.560.887.492.000	-827.690.392.000	39.733.197.100.000	
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA						
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
	RS	>>	>>	>>	>>	
	CP	>>	582.491.000	-582.491.000	>>	
	CS	>>	582.491.000	-582.491.000	>>	
	RS	>>	>>	>>	>>	
	CP	>>	582.491.000	-582.491.000	>>	
	CS	>>	582.491.000	-582.491.000	>>	

150/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	RS 18.196.586.000	119.455.028.000	-101.317.605.000	18.137.423.000
	CP 636.969.014.000	695.306.325.000	-38.846.825.000	660.459.500.000
	CS 653.443.014.000	796.707.930.000	-119.183.430.000	677.524.500.000
	RS 18.196.586.000	119.455.028.000	-101.317.605.000	18.137.423.000
	CP 636.969.014.000	695.306.325.000	-38.846.825.000	660.459.500.000
	CS 653.443.014.000	796.707.930.000	-119.183.430.000	677.524.500.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	RS 330.000.000	2.518.496.000	-2.518.496.000	>>
	CP 800.000.000	800.000.000	>>	800.000.000
	CS 800.000.000	3.318.496.000	-2.518.496.000	800.000.000
	RS 330.000.000	2.518.496.000	-2.518.496.000	>>
	CP 800.000.000	800.000.000	>>	800.000.000
	CS 800.000.000	3.318.496.000	-2.518.496.000	800.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	RS 31.586.713.000	53.927.584.000	-21.024.392.000	32.903.192.000
	CP 134.280.400.000	144.404.451.000	-9.051.851.000	135.352.600.000
	CS 134.337.600.000	165.527.843.000	-30.175.243.000	135.352.600.000
	RS 31.586.713.000	53.927.584.000	-21.024.392.000	32.903.192.000
	CP 134.280.400.000	144.404.451.000	-9.051.851.000	135.352.600.000
	CS 134.337.600.000	165.527.843.000	-30.175.243.000	135.352.600.000

150/26/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE				
RS	1.489.293.846.000	4.968.755.611.000	-2.837.684.477.000	2.131.071.134.000
CP	35.504.242.000.000	35.698.005.172.000	2.501.236.828.000	38.199.242.000.000
CS	36.152.562.000.000	38.535.059.212.000	182.410.788.000	38.717.470.000.000
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA				
RS	>>	>>	>>	>>
CP	>>	582.491.000	-582.491.000	>>
CS	>>	582.491.000	-582.491.000	>>
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE				
RS	1.489.293.846.000	4.968.755.611.000	-2.837.684.477.000	2.131.071.134.000
CP	35.504.242.000.000	35.698.587.683.000	2.500.654.337.000	38.199.242.000.000
CS	36.152.562.000.000	38.535.641.703.000	181.828.297.000	38.717.470.000.000
RS	>>	68.510.000	-68.510.000	>>
CP	50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000
CS	50.000.000	118.510.000	-68.510.000	50.000.000
RS	>>	68.510.000	-68.510.000	>>
CP	50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000
CS	50.000.000	118.510.000	-68.510.000	50.000.000

150/26/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELL O STATO				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE				
RS	73.910.474.000	110.960.614.000	-91.960.614.000	19.000.000.000
CP	35.000.000.000	45.000.000.000	-10.000.000.000	35.000.000.000
CS	90.000.000.000	136.960.614.000	-99.960.614.000	37.000.000.000
RS	73.910.474.000	110.960.614.000	-91.960.614.000	19.000.000.000
CP	35.000.000.000	45.000.000.000	-10.000.000.000	35.000.000.000
CS	90.000.000.000	136.960.614.000	-99.960.614.000	37.000.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE				
RS	>>	10.220.053.000	-8.220.053.000	2.000.000.000
CP	45.000.000.000	151.974.834.000	-106.974.834.000	45.000.000.000
CS	45.000.000.000	160.194.887.000	-115.194.887.000	45.000.000.000
RS	>>	10.220.053.000	-8.220.053.000	2.000.000.000
CP	45.000.000.000	151.974.834.000	-106.974.834.000	45.000.000.000
CS	45.000.000.000	160.194.887.000	-115.194.887.000	45.000.000.000
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBIBILI				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE				
RS	458.000.000.000	883.000.000.000	-763.000.000.000	120.000.000.000
CP	>>	>>	>>	>>
CS	458.000.000.000	763.000.000.000	-643.000.000.000	120.000.000.000
RS	458.000.000.000	883.000.000.000	-763.000.000.000	120.000.000.000
CP	>>	>>	>>	>>
CS	458.000.000.000	763.000.000.000	-643.000.000.000	120.000.000.000

150/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 3, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIASSUNTO PER RUBRICHE				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS 31.685.181.000	102.105.017.000	-70.231.402.000	31.873.615.000
	CP 175.336.614.000	245.316.342.000	-63.614.242.000	181.702.100.000
	CS 190.936.614.000	315.646.744.000	-118.494.644.000	197.152.100.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS 531.910.474.000	993.960.614.000	-854.960.614.000	139.000.000.000
	CP 35.000.000.000	45.000.000.000	-10.000.000.000	35.000.000.000
	CS 548.000.000.000	899.960.614.000	-742.960.614.000	157.000.000.000
	RS 563.595.655.000	1.096.065.631.000	-925.192.016.000	170.873.615.000
	CP 210.336.614.000	290.316.342.000	-73.614.242.000	216.702.100.000
	CS 738.936.614.000	1.215.607.358.000	-861.455.258.000	354.152.100.000
RUBRICA 2 - UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E CENTRI DI EMIGRAZIONE				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS 4.284.842.000	26.678.578.000	-21.089.578.000	5.589.000.000
	CP 249.189.800.000	254.534.600.000	11.064.400.000	265.599.000.000
	CS 249.497.000.000	275.624.178.000	-9.625.178.000	265.999.000.000
	RS 4.284.842.000	26.678.578.000	-21.089.578.000	5.589.000.000
	CP 249.189.800.000	254.534.600.000	11.064.400.000	265.599.000.000
	CS 249.497.000.000	275.624.178.000	-9.625.178.000	265.999.000.000

150/28/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RUBRICA 3 - SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO, SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER IL COLLOCAMEN TO IN AGRICOLTURA, SEZIONI DECENTRATE E REC				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	3.526.398.000	16.076.656.000	-13.619.656.000	2.457.000.000
CP	167.793.000.000	157.570.000.000	-1.680.000.000	155.890.000.000
CS	168.187.000.000	171.273.656.000	-14.443.656.000	156.830.000.000
RS	3.526.398.000	16.076.656.000	-13.619.656.000	2.457.000.000
CP	167.793.000.000	157.570.000.000	-1.680.000.000	155.890.000.000
CS	168.187.000.000	171.273.656.000	-14.443.656.000	156.830.000.000
RUBRICA 4 - ISPETTORATO DEL LAVORO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	2.759.383.000	13.396.076.000	-10.634.076.000	2.762.000.000
CP	163.250.000.000	166.684.500.000	9.306.500.000	175.991.000.000
CS	163.430.000.000	177.318.576.000	-1.052.576.000	176.266.000.000
RS	2.759.383.000	13.396.076.000	-10.634.076.000	2.762.000.000
CP	163.250.000.000	166.684.500.000	9.306.500.000	175.991.000.000
CS	163.430.000.000	177.318.576.000	-1.052.576.000	176.266.000.000
RUBRICA 5 - RAPPORTI DI LAVORO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	9.100.000	21.323.000	-15.323.000	6.000.000
CP	26.500.000	26.500.000	10.000.000.000	10.026.500.000
CS	26.500.000	41.823.000	9.984.677.000	10.026.500.000
RS	9.100.000	21.323.000	-15.323.000	6.000.000
CP	26.500.000	26.500.000	10.000.000.000	10.026.500.000
CS	26.500.000	41.823.000	9.984.677.000	10.026.500.000

150/28/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992					
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
	RS	CP	CS		
RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
	RS	828.300.000.000		4.139.948.648.000	1.748.609.134.000
	CP	35.449.284.500.000		35.673.405.497.000	37.907.084.500.000
	CS	35.797.584.500.000		38.064.745.012.000	38.275.312.500.000
	RS	828.300.000.000		4.139.948.648.000	1.748.609.134.000
	CP	35.449.284.500.000		35.673.405.497.000	37.907.084.500.000
	CS	35.797.584.500.000		38.064.745.012.000	38.275.312.500.000
RUBRICA 7 - COOPERAZIONE					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
	RS	4.394.593.000		11.812.791.000	5.809.000.000
	CP	8.090.000.000		8.090.000.000	8.090.000.000
	CS	8.090.000.000		14.093.791.000	8.090.000.000
	RS	4.394.593.000		11.812.791.000	5.809.000.000
	CP	8.090.000.000		8.090.000.000	8.090.000.000
	CS	8.090.000.000		14.093.791.000	8.090.000.000
RUBRICA 8 - SERVIZI PER L'IMPIEGO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
	RS	653.447.648.000		833.556.739.000	384.782.000.000
	CP	60.921.000.000		31.071.000.000	289.071.000.000
	CS	350.991.000.000		479.215.301.000	439.071.000.000
	RS	653.447.648.000		833.556.739.000	384.782.000.000
	CP	60.921.000.000		31.071.000.000	289.071.000.000
	CS	350.991.000.000		479.215.301.000	439.071.000.000

150/28/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RUBRICA 9 - ORIENTAMENTO ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE				
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	>>	10.220.053.000	-8.220.053.000	2.000.000.000
CP	45.000.000.000	151.974.834.000	-106.974.834.000	45.000.000.000
CS	45.000.000.000	150.194.887.000	-115.194.887.000	45.000.000.000
RS	>>	10.220.053.000	-8.220.053.000	2.000.000.000
CP	45.000.000.000	151.974.834.000	-106.974.834.000	45.000.000.000
CS	45.000.000.000	150.194.887.000	-115.194.887.000	45.000.000.000
RUBRICA 10 - OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	1.000.000.000	1.129.401.000	-905.401.000	224.000.000
CP	2.450.000.000	2.450.000.000	>>	2.450.000.000
CS	2.450.000.000	3.355.401.000	-905.401.000	2.450.000.000
RS	1.000.000.000	1.129.401.000	-905.401.000	224.000.000
CP	2.450.000.000	2.450.000.000	>>	2.450.000.000
CS	2.450.000.000	3.355.401.000	-905.401.000	2.450.000.000

150/30/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI RILANCIO ANNO FINANZIARIO 1991	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1991 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	1.539.407.145.000	5.144.725.229.000	-2.962.613.480.000	2.182.111.749.000
CP	36.276.341.414.000	36.539.148.439.000	2.456.755.661.000	38.995.904.100.000
CS	36.941.192.614.000	39.501.314.482.000	29.882.618.000	39.531.197.100.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	531.910.474.000	1.004.180.667.000	-853.180.667.000	141.000.000.000
CP	80.000.000.000	196.974.834.000	-116.974.834.000	80.000.000.000
CS	593.000.000.000	1.060.155.501.000	-858.155.501.000	202.000.000.000
RS	2.071.317.619.000	6.148.905.896.000	-3.825.794.147.000	2.323.111.749.000
CP	36.356.341.414.000	36.736.123.273.000	2.339.780.827.000	39.075.904.100.000
CS	37.534.192.614.000	40.561.469.983.000	-828.272.883.000	39.733.197.100.000

A L L E G A T I

5. - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - PREVISIONE.

150/32/1

ALLEGATO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.00.00.	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
02.01.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	
02.01.01.	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	1001
02.01.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1002
02.01.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1007
02.01.14.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI RITENUTE ERARIALI	1008
02.02.00.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	1024 1507 2506
02.02.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1013 1498 1998 2498
02.02.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1005 1018 1505 2004 2503
02.02.03.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1020 1506 2005 2504
02.02.04.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1017 1503 2003 2502
02.02.06.	RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	1027 2002
02.02.07.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	1004
02.02.08.	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1003
02.02.09.	ALTRE INDENNITA'	1021 1026
02.02.10.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1006 1019
02.02.11.	INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1025 1508 2006 2507
02.02.12.	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	1028
02.02.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1014 1499 1999 2499 2510
02.02.14.	RITENUTE ERARIALI	1009 1015 1500 2000 2500 2511

150/32/2

ALLEGATO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.09.00.	FORZE DI POLIZIA	
02.09.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	2509
03.00.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	
03.03.00.	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	1072
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1081 1100
04.01.02.	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1536 2034 2536 4600
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1099 1535 2535
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	
04.02.01.	FITTO	1096 1531 2035 2532
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1097 1532 2031 2533
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1098 1115 1534 1537 2033 2036 2534 2539
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1083 1093 1110 1117 3031 3033 4031 4531 4532 4536 4537 4602 4603
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	1091 1101
04.03.05.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1094 1533 2032 2537
04.03.06.	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1095
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1102 3531
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	1106 1113
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1082
04.09.02.	SPESE CASUALI	1104
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1109 1118 2538

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 1	
CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI	
04.09.04.	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1107	
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1103 2531 4032 4533 4601	
04.09.08.	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1105	
04.09.09.	ALTRE	4604	
04.09.10.	SPESE DI PUBBLICITA'	1114	
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI		
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI		
05.01.03.	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1171 1571 2071 2571	
05.01.04.	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	4571	
05.01.05.	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	1173 3071	
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO	1172	
05.01.09.	ALTRI	4576	
05.02.00.	ALLE IMPRESE		
05.02.09.	ALTRE	3072 4577	
05.06.00.	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI		
05.06.01.	I.N.P.S.	3614 3638 3660 3661 3662 3663 3664 3665 3666 3667 3668	
05.06.03.	I.N.A.I.L.	3577 3608	
05.06.09.	ALTRI	3598	
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI		
05.07.01.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	4573	
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI		
09.04.00.	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1191	

150/32/4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 1
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
11.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
11.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI	
11.09.09.	ALTRI	8021 8022
12.00.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	
12.02.00.	ALLE IMPRESE	
12.02.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	8054
12.06.00.	ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	
12.06.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	8055 8056
16.00.00.	CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBIBILI	
16.09.00.	ALTRE SPESE	8048

150/34/1

ALLEGATO N.2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
09.00.00.	SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	
09.01.00.	LAVORO	
09.01.01.	SPESE COMUNI	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1013 1014 1015 1017 1018 1019 1020 1021 1024 1025 1026 1028 1072 1081 1082 1083 1091 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1103 1104 1105 1106 1107 1109 1110 1114 1115 1117 1171 1172 1173 1191 2000
09.01.02.	LAVORO ED OCCUPAZIONE	1027 1113 1498 1499 1500 1503 1505 1506 1507 1508 1531 1532 1533 1534 1535 1536 1537 1571 1998 1999 2002 2003 2004 2005 2006 2031 2032 2033 2034 2035 2036 2071 2498 2499 2500 2502 2503 2504 2506 2507 2509 2510 2511 2531 2532 2533 2534 2535 2536 2537 2538 2539 2571 4576 4577 *4600 4601 4602 4603 4604 8021 8022 8048
09.01.03.	EMIGRAZIONE E COLLETTIVITA' ITALIANA ALL'ESTERO	3598
09.01.04.	ORIENTAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	8054 8055 8056
09.01.05.	ASSISTENZA AI LAVORATORI	1118 3031 3033 3071 3072
09.01.06.	COOPERAZIONE E COLLOCAMENTO DELLA MANO D'OPERA	4031 4032 4531 4532 4533 4536 4537 4571 4573
09.02.00.	PREVIDENZA SOCIALE	3668
09.02.01.	SPESE COMUNI	3531
09.02.03.	CASSA UNICA ASSEGNI FAMILIARI	3663
09.02.04.	DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA, CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI E FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	3664
09.02.09.	ALTRE	3577 3614 3638 3660 3661 3662 3665 3666 3667
10.00.00.	SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA	
10.01.00.	ASSISTENZA SOCIALE	
10.01.09.	ALTRE	3608

ALLEGATO N. 3 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
1102	1102	SPESE PER STUDI, INCHIESTE, RILEVAZIONI IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE E PER LE RELATIVE PUBBLICAZIONI. SPESE PER L'ACQUISTO DELLE PUBBLICAZIONI SPECIALI DA INVIARE, ANCHE SU RICHIESTA, A GOVERNI ED AUTORITA' DI PAESI ESTERI, NONCHE' SPESE PER LA REDAZIONE DELLA RIVISTA "RASSEGNA DEL LAVORO" E PER LA PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO "STATISTICHE DEL LAVORO"	RS CP CS	380.000.000 350.000.000 350.000.000	190.000.000 175.000.000 175.000.000
1103	1103	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DI CORSI, CONFERENZE E SEMINARI CONCERNENTI LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE, NONCHE' SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A CORSI ORGANIZZATI DA ENTI, ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE	RS CP CS	150.000.000 700.000.000 700.000.000	16.000.000 80.000.000 80.000.000
1107	1107	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E AD ALTRE MANIFESTAZIONI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	RS CP CS	10.000.000 200.000.000 200.000.000	1.000.000 20.000.000 20.000.000
		TOTALE DEL TITOLO 1	RS CP CS	540.000.000 1.250.000.000 1.250.000.000	207.000.000 275.000.000 275.000.000
		TOTALE COMPLESSIVO	RS CP CS	540.000.000 1.250.000.000 1.250.000.000	207.000.000 275.000.000 275.000.000

Capitolo n. 1013. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
Dirigenti generali	11	25	1.602.300.000	»	133.525.000	1.735.825.000
Dirigenti superiori	14	10	501.000.000	»	41.750.000	542.750.000
Primi dirigenti	60	50	1.878.600.000	»	156.550.000	2.035.150.000
Ispettori generali R.E.	11	9	338.256.000	»	28.188.000	366.444.000
Direttore di divisione R.E.	10	28	992.880.000	»	82.740.000	1.075.620.000
Totale	106	122	5.313.036.000	»	442.753.000	5.755.789.000

PERSONALE DIRIGENTE
E RUOLO AD ESAURIMENTO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 4

Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

Capitolo n. 1013. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
9° livello	119	157	3.168.888.000	»	264.074.000	3.432.962.000
8° livello (*)	937	2	33.744.000	480.000	2.812.000	37.036.000
7° livello (*)	1.773	87	1.311.264.000	20.880.000	109.272.000	1.441.416.000
6° livello (*)	9.180	»	»	»	»	»
5° livello (*)	1.175	99	1.217.700.000	23.760.000	101.475.000	1.342.935.000
4° livello (*)	411	4	46.848.000	960.000	3.904.000	51.712.000

PERSONALE INQUADRATO
NELLE QUALIFICHE FUNZIONALI
DI CUI ALLA LEGGE
11 LUGLIO 1980, N. 312

Capitolo n. 1013. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
3° livello (*)	624	54	497.664.000	12.960.000	41.472.000	552.096.000
2° livello (*)	»	»	»	»	»	»
Totale	13.796	403	6.276.108.000	59.040.000	523.009.000	6.858.157.000
Totale generale	13.902	525	11.589.144.000	59.040.000	965.762.000	12.613.946.000

(*) Dotazioni organiche cumulative per tutti i ruoli del Ministero (D.P.C.M. 24 giugno 1987, reg. Corte dei conti 13 agosto 1987, reg. 10 fg. 249).

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 4

Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

Capitolo n. 1013. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
Totale generale	13.902	525	11.589.144.000	59.040.000	965.762.000	12.613.946.000
Indennità integrativa speciale						7.044.208.000
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, primo comma, legge 7 agosto 1985, n. 428						
					840.457.000	
Nuove assunzioni (6 unità di 3° livello)						
					131.994.000	
						+ 972.451.000
Oneri a carico del dipendente:						Totale ...
Contributi previdenziali						- 1.698.792.000
Contributi assistenziali						- 231.813.000
Ritenute erariali						- 3.900.000.000
						- 5.830.605.000
Stipendi netti ...						14.800.000.000

Capitolo n. 1014. — Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	1.698.792.000	
— a carico dello Stato	713.119.000	
	<hr/>	2.411.911.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	231.813.000	
— a carico dello Stato	1.728.276.000	
	<hr/>	1.960.089.000
		<hr/>
Totale ...		4.372.000.000
		<hr/> <hr/>

Capitolo n. 1015. — Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale

3.900.000.000

Capitolo n. 1498. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA O LIVELLO	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	13 ^a mensilità	Quote di aggiunta di famiglia	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
PERSONALE DI RUOLO						
Dirigenti	124	80	3.331.300.000	277.608.000	»	3.608.908.000
Ruolo ad esaurimento	11	75	3.347.704.000	278.975.000	»	3.626.679.000
9° livello	244	74	1.565.100.000	130.425.000	»	1.695.525.000
8° livello	937 (a)	396 (a)	6.891.061.000	574.255.000	»	7.465.316.000
7° livello	1.773 (a)	1.904 (a)	32.093.130.000	2.674.428.000	»	34.768.558.000
6° livello	9.180 (a)	430	6.348.996.000	532.083.000	»	6.917.079.000

(a) Dotazioni organiche cumulative per i ruoli del Ministero (D.P.C.M. 24 giugno 1987 registrato il 13 agosto 1987 r. 10, f. 249) con esclusione del nono livello.

Capitolo n. 1498. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA O LIVELLO	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	13 ^a mensilità	Quote di aggiunta di famiglia	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
5° livello	1.175 (a)	3.884	44.312.705.000	3.692.725.000	932.160.000	48.937.590.000
4° livello	411 (a)	72	820.763.000	68.397.000	17.280.000	906.440.000
3° livello	624	284	2.776.240.000	231.353.000	68.160.000	3.075.753.000
Totale	14.056	7.199	101.522.999.000	8.460.249.000	1.017.600.000	111.000.848.000

(a) Dotazioni organiche cumulative per i ruoli del Ministero (D.P.C.M. 24 giugno 1987 registrato il 13 agosto 1987 r. 10, f. 249) con esclusione del nono livello

Capitolo n. 1498. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA O LIVELLO	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	13 ^a mensilità	Quote di aggiunta di famiglia	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
Totale generale	14.056	7.199	101.522.999.000	8.460.249.000	1.017.600.000	111.000.848.000
Indennità integrativa speciale						94.609.711.000
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428						1.102.971.000
Nuove assunzioni						8.154.681.000.000
Totale ...						214.868.211.000
<i>Oneri a carico del dipendente:</i>						
Contributi previdenziali						17.234.154.000
Contributi assistenziali						2.541.057.000
Ritenute erariali						35.093.000.000
-						54.868.211.000
Stipendi netti ...						160.000.000.000

Capitolo n. 1499. — Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	17.234.154.000
— a carico dello Stato	6.247.048.000

23.481.202.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	2.541.057.000
— a carico dello Stato	19.450.741.000

21.991.798.000

Totale ...

45.473.000.000

Capitolo n. 1500. — Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale

35.093.000.000

Capitolo n. 1998. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				

Livello VI 9.180 (*) 4.130 63.207.585.000 991.200.000 5.267.299.000 69.466.084.000

Totale ... 9.180 4.130 63.207.585.000 991.200.000 5.267.299.000 69.466.084.000

Indennità integrativa speciale 54.160.543.000

(a) Dotazioni organiche cumulative per i ruoli del Ministero (D.P.C.M. 24 giugno 1987 registrato il 13 agosto 1987 r. 10, f. 249) relative a tutti i profili professionali della sesta qualifica funzionale.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

segue: Allegato N. 6

Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

Capitolo n. 1998. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				

Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428 3.297.077.000

Nuove assunzioni
 126.923.704.000

Oneri a carico del dipendente:

— Contributi previdenziali - 10.390.761.000
 — Contributi assistenziali - 1.532.943.000
 — Ritenute erariali - 20.000.000.000

— 31.923.704.000
 Stipendi netti ... 95.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Segue: Allegato 6

Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

Capitolo n. 1999. – Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	10.390.761.000	
— a carico dello Stato	3.889.373.000	
	<hr/>	
		14.280.134.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	1.532.943.000	
— a carico dello Stato	9.186.923.000	
	<hr/>	
		10.719.866.000

Totale ...		25.000.000.000
------------	--	----------------

Capitolo n. 2000. – Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale		20.000.000.000
---	--	----------------

Capitolo n. 2498. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991 (a)				
PERSONALE DIRIGENTE E RUOLO AD ESAURIMENTO						
Dirigenti superiori	22	11	584.928.000	»	48.744.000	633.672.000
Primi dirigenti	97	56	2.284.044.000	»	190.337.000	2.474.381.000
Ispettori generali R. E.	22	(b) 23	888.480.000	»	74.040.000	962.520.000
Ispettori generali R. E.	22	(c) 83	2.908.524.000	»	242.377.000	3.150.901.000
<hr/>						
Totale ...	163	173	6.665.976.000	»	555.498.000	7.221.474.000
<hr/>						

(a) Non è compreso il personale in servizio in Sicilia, perché amministrato dalla regione siciliana.

(b) Di cui 1 fuori ruolo.

(c) Di cui 71 in soprannumero (articolo 155, ultimo comma, legge n. 312 del 1980).

Capitolo n. 2498. - Stipendi, retribuzioni ad altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
PERSONALE INQUADRATO NELLE QUALIFICHE FUNZIONALI DI CUI ALLA LEGGE 11 LUGLIO 1982, N. 312						
9° livello	262	198	5.151.756.000	»	429.313.000	5.581.069.000
8° livello	937	334	6.358.884.000	»	529.907.000	6.888.791.000
7° livello	1.773	1.566	28.175.724.000	»	2.347.977.000	30.523.701.000
6° livello	9.180	469	7.401.192.000	»	616.766.000	8.017.958.000
5° livello	1.175	913	11.500.248.000	219.120.000	958.354.000	12.677.722.000
4° livello	411	33	376.692.000	7.920.000	31.391.000	416.003.000
3° livello	624	180	1.778.760.000	43.200.000	148.230.000	1.970.190.000
2° livello	»	»	»	»	»	»
Totale	(d) 13.939	3.693	60.743.256.000	270.240.000	5.061.938.000	66.075.434.000

Capitolo n. 2498. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991				
Totale generale	14.102	3.866	67.409.232.000	270.240.000	5.617.436.000	73.296.908.000
Indennità integrativa speciale						50.924.489.000
Aumenti periodici di stipendi, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, primo comma, della legge 7 agosto 1985, n. 428					1.186.690.000	
Nuove assunzioni					120.000.000	
						1.306.690.000
					Totale ...	125.528.087.000
Oneri a carico del dipendente:						
Contributi previdenziali					10.592.678.000	
Contributi assistenziali					1.535.409.000	
Ritenute erariali					21.400.000.000	
						- 33.528.087.000
					Stipendi netti ...	92.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Segue: Allegato 7

Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

Capitolo n. 2499 — Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	10.592.678.000	
— a carico dello Stato	4.147.915.000	
	<hr/>	
		14.740.593.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	1.535.409.000	
— a carico dello Stato	11.723.998.000	
	<hr/>	
		13.259.407.000
		<hr/>
	Totale ...	28.000.000.000
		<hr/> <hr/>

Capitolo n. 2500 — Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale

21.400.000.000

Capitolo n. 2509. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Arma dei Carabinieri che presta servizio nell'interesse dell'Ispettorato del lavoro al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spese annue per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Indennità di polizia e supplemento indennità di presenza	13* mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					
VI-bis livello		2	21.604.000	480.000	32.558.000	4.172.000	58.814.000
		} 7					
VI livello			5	49.630.000	1.200.000	71.940.000	9.376.000
V livello	181	204	1.801.515.000	48.960.000	2.304.547.000	319.528.000	4.474.550.000
IV livello	42	19	150.312.000	4.560.000	121.524.000	21.494.000	297.890.000
Totale generale	230	230	2.023.061.000	55.200.000	2.530.569.000	354.570.000	4.963.400.000

Capitolo n. 2509. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Arma dei Carabinieri che presta servizio nell'interesse dell'Ispettorato del lavoro al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spese annue per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Indennità di polizia e supplemento indennità di presenza	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1991					

Totale generale 230 230 2.023.061.000 55.200.000 2.530.569.000 354.570.000 4.963.400.000

Indennità integrativa speciale 3.251.679.000

Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2 comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428 75.995.000

Nuove assunzioni

Totale ... 8.291.074.000

Capitolo n. 2509. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Arma dei Carabinieri che presta servizio nell'interesse dell'Ispettorato del lavoro al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.*

<i>Riporto</i>		8.291.074.000
 <i>Oneri a carico del dipendente:</i>		
— Contributi previdenziali	639.076.000	
— Contributi assistenziali	101.998.000	
— Ritenute erariali	1.450.000.000	
	<hr/>	
		– 2.191.074.000
		<hr/>
	Stipendi netti ...	6.100.000.000

Capitolo n. 2510 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, dell'Arma dei Carabinieri che presta servizio nell'interesse dell'Ispettorato del lavoro, compreso quelli a carico degli stessi.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	639.076.000
— a carico dello Stato	135.049.000
	<hr/>
	Totale ... , 774.125.000
	<hr/>

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1992

Segue: Allegato 8

Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

Capitolo n. 2510. – *Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale dell'Arma dei Carabinieri che presta servizio nell'interesse dell'Ispettorato del lavoro, compresi quelli a carico degli stessi.*

Riporto 774.125.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente 101.998.000

— a carico dello Stato 783.877.000

885.875.000

Totale ... 1.660.000.000

Capitolo n. 2511 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale dell'Arma dei Carabinieri che presta servizio nell'interesse dell'Ispettorato del lavoro ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale 1.450.000.000
